



Liceo Bertrand Russell
via 4 novembre 35 – 38023 Cles (Trento)
☎ +39(0)463 424049
segr.russell@scuole.provincia.tn.it
russell@pec.provincia.tn.it
www.liceorussell.eu
Codice fiscale 01827760222
SWIFT CODE CCRITIT2TXXX - IBAN IT7300359901800000000117806
Codice MIUR TNIS00600T



CODICE ISTITUTO: TNPS006018 - TNPM006019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VA

Indirizzo LICEO SCIENTIFICO DOPPIA LINGUA

ANNO SCOLASTICO 2022-23

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	1
1.1 INDICE	1
1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
1.3 PROFILO IN USCITA Liceo scientifico doppia lingua	3
1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	3
2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	5
2.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE	5
3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE	6
3.1 BES	6
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	6
4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	6
4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	7
4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	7
4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	9
4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	9
4.6 PROGETTI DIDATTICI	
4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO	
4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
4.10 ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE (AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)	
5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	
5.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE – CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)	12
2.1.1 SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
2.1.2 SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA LATINA	
2.1.3 SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA INGLESE	
2.1.4 SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA TEDESCA	
2.1.5 SCHEDA INFORMATIVA di STORIA	
2.1.6 SCHEDA INFORMATIVA di FILOSOFIA	
2.1.7 SCHEDA INFORMATIVA di SCIENZE NATURALI	
2.1.8 SCHEDA INFORMATIVA di MATEMATICA	
2.1.9 SCHEDA INFORMATIVA di FISICA	
2.1.10 SCHEDA INFORMATIVA di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
2.1.11 SCHEDA INFORMATIVA di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
2.1.12 SCHEDA INFORMATIVA di RELIGIONE CATTOLICA	
5.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE – CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)	12
6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE	52
6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	52
6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	52
6.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	
6.3.1 SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA (Italiano)	
6.3.2 SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA	
6.4 GRIGLIE VALUTAZIONE COLLOQUIO	
7 INDICAZIONI SU PROVE	
7.1 PROVE DI SIMULAZIONE 1° E 2° PROVA	
7.2 PROVE COLLOQUIO (INDICAZIONI E MATERIALI)	

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo "B. Russell" di Cles è sorto nell'anno 2000 in seguito all'accorpamento tra il Liceo Scientifico "B. Russell" e l'Istituto Magistrale "A. Degasperi". È dislocato in due edifici, l'uno in via IV Novembre 35, l'altro in via Trento 30.

Comprende nel 2021/2022 dieci quinte classi dei seguenti indirizzi di studio:

Liceo Scientifico ordinamentale

(una) Liceo Scientifico doppia lingua (due)

Liceo Scientifico opzione scienze applicate (due)

Liceo Classico (una)

Liceo Linguistico (due)

Liceo delle Scienze umane (una)

Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale (una)

L'Istituto, nel delineare le linee guida didattico-pedagogiche, si pone le seguenti finalità:

- crescita umana e culturale degli studenti, soggetti centrali del processo educativo;
- lo sviluppo equilibrato della loro personalità, collaborando anche con altre agenzie formative quali la famiglia;
- promozione del benessere psico-fisico;
- promozione di un atteggiamento aperto, attento alle sollecitazioni provenienti dal mondo esterno e disponibile al cambiamento;
- capacità di riconoscere valori culturali, umani e sociali ai quali riferire le proprie scelte;
- acquisizione di un sempre maggiore senso di responsabilità personale e costruzione di positive e tolleranti relazioni interpersonali;
- acquisizione di competenze trasversali di base spendibili sia nel mondo del lavoro che nella prosecuzione degli studi;
- sviluppo della competenza comunicativa, uso corretto e consapevole degli strumenti linguistici richiesti dai diversi contesti;
- acquisizione di un'autonoma capacità di pensiero e di giudizio.

Al raggiungimento di questi obiettivi, oltre alla quotidiana attività didattica, contribuisce anche una serie di attività complementari che annualmente vengono realizzate: certificazioni linguistiche e informatiche; Olimpiadi di matematica, informatica, fisica, scienze e neuroscienze; attività musicali e teatrali; pratica sportiva; seminari tematici; altri progetti di eccellenza come corsi di chimica e biologia e realizzazione di attività teatrali e di concerti. L'Istituto favorisce i processi di internazionalizzazione attraverso viaggi di istruzione, soggiorni linguistici, scambi di studenti, gemellaggi con paesi Europei ed extraeuropei.

L'Istituto promuove, inoltre, a completamento del lavoro fatto in classe, attività di sostegno ed approfondimento attraverso "corsi di recupero" curriculari ed extracurriculari, "sportelli didattici" e l'uso delle tecnologie didattiche (piattaforme on-line, CD, DVD, lavagne interattive, ecc.)

Le finalità proposte dall'Istituto si raggiungono attraverso azioni educative e didattiche, dichiarate nel progetto di istituto e sottoposte a valutazione attraverso una serie di strumenti: questionari di gradimento, analisi dei risultati, comparazione di dati, relazioni, verbali delle assemblee degli studenti e dei consigli di classe.

1.3 PROFILO IN USCITA Liceo scientifico doppia lingua

Il piano di studi si caratterizza per:

- l'approfondimento dei metodi e dei contenuti delle discipline scientifiche e grafiche e la capacità di affrontare problemi con spirito di osservazione e atteggiamento critico
- la presenza della fisica e delle scienze fin dalla prima classe per una graduale acquisizione dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche attraverso la pratica laboratoriale
- la possibilità di raggiungere competenze elevate nei vari ambiti, di far interagire le diverse forme del sapere e di padroneggiarne i linguaggi

Dopo il Liceo

Al termine di questo corso di studi sarà possibile proseguire il percorso formativo in qualsiasi ambito universitario o accedere al mondo del lavoro, sia direttamente, sia tramite corsi di specializzazione post-secondaria. Molti dei nostri diplomati proseguono nelle facoltà scientifiche (ingegneria e architettura, matematica e fisica, medicina, ecc.), economiche e umanistiche, dove ottengono ottimi risultati.

1.4 ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO DOPPIA LINGUA

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso (unità di 50' per 34 settimane)				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4+1	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese*	3	3	3	3	3
Lingua e cultura tedesca	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2+1	2+1			
Scienze naturali **	2	2	2	3	3
Matematica ***	5	5	5	4	4
Fisica	2+1	2+1	3+1	3	3
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Disegno e storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Recupero o potenziamento	2	2			
Totale lezioni settimanali	31	31	34	32	32
Strumento musicale facoltativo	1	1	1	1	1

* al biennio compresenza con docente madrelingua in un quadrimestre

** biologia, chimica, scienze della terra

*** con informatica al biennio

2.1 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Prof.ssa Teresa Periti	Presidente	
Prof. Andrea Goldoni	Insegnante coordinatore	Italiano
Prof. Andrea Goldoni	Insegnante coordinatore	Latino
Prof. Lorenzo Moggio	Insegnante	Fisica
Prof. Costantino Russo	Insegnante	Inglese
Prof.ssa Francesca Conte	Insegnante	Tedesco
Prof.ssa Silvana Castelli	Insegnante	Storia
Prof. Federico Gabriel Conde	Insegnante	Scienze naturali
Prof.ssa Maria Emilia Della Stella	Insegnante	Matematica
Prof.ssa Silvana Castelli	Insegnante	Filosofia
Prof.ssa Laura Caumo	Insegnante	Disegno e storia dell'arte
Prof. Gabriele Mochen	Insegnante	Scienze motorie e sportive
Prof.ssa Aurora Dionisi	Insegnante	Religione cattolica o Attività alternative
Barbara Delpero	Rappresentante studenti	
Agnese Casanova	Rappresentante studenti	

2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3 ^A CLASSE	4 ^A CLASSE	5 ^A CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Prof. Andrea Goldoni	Prof. Andrea Goldoni	Prof, Andrea Goldoni
Lingua e letteratura latina	Prof. Andrea Goldoni	Prof. Andrea Goldoni	Prof. Andrea Goldoni
Lingua e cultura inglese	Prof. Costantino Russo	Prof. Costantino Russo	Prof. Costantino Russo
Lingua e cultura tedesca	Prof. Biagio Brunetta	Prof. Biagio Brunetta	Prof.ssa Francesca Conte
Storia	Prof.ssa Silvana Castelli	Prof.ssa Silvana Castelli	Prof.ssa Silvana Castelli
Scienze naturali	Prof. Mattia Rizzardi	Prof. Mattia Rizzardi	Prof, Federico Gabriel Conde
Matematica	Prof.ssa Maria Emilia Della Stella	Prof.ssa Maria Emilia Della Stella	Prof.ssa Maria Emilia Della Stella
Fisica	Prof. Lorenzo Moggio	Prof. Lorenzo Moggio	Prof. Lorenzo Moggio
Filosofia	Prof.ssa Silvana Castelli	Prof.ssa Silvana Castelli	Prof.ssa Silvana Castelli
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Anna Alfarano / prof. Carlo Olivato	Prof. Tania Gobbett / Prof. Red Vardhami	Prof.ssa Laura Caumo
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Antonella Gasperetti	Prof.ssa Antonella Gasperetti	Prof. Gabriele Mochen
Religione cattolica	Prof.ssa Aurora Dionisi	Prof.ssa Aurora Dionisi	Prof.ssa Aurora Dionisi

Come si vede dal prospetto, nel corso del triennio vi è stata una buona continuità didattica, fatta eccezione per scienze e nell'ultimo anno disegno e storia dell'arte.

2.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe VA è formata da 15 membri, 13 ragazze e 2 ragazzi. Il gruppo è rimasto sostanzialmente stabile nel corso del triennio, ad eccezione dell'inserimento di uno studente ripetente all'inizio del quarto anno, e della mancata ammissione di 2 studentesse al quinto anno. Nel percorso del triennio la classe ha mostrato una maturazione sul piano personale e tra i suoi componenti si sono stabiliti rapporti in generale corretti e basati su rispetto e solidarietà. Nei confronti degli insegnanti gli studenti hanno dimostrato sempre un atteggiamento leale e rispettoso. Nel lavoro scolastico l'impegno non è mancato, anche se si è accompagnato, soprattutto nelle materie scientifiche, ad un comportamento piuttosto passivo e poco propositivo. Naturalmente è probabile che questa caratteristica del gruppo classe sia stata accentuata dagli effetti della emergenza COVID che, come noto, ha reso necessario svolgere buona parte dell'anno scolastico 2020/21 a distanza e ha seppure in modo molto più lieve, condizionato anche l'anno scolastico 2021/22. A livello di profitto si distingue un gruppo ristretto di 3-4 persone, che ha raggiunto risultati molto buoni od ottimi, mentre quello più consistente si è attestato su un rendimento mediamente buono o più che discreto, ma con limiti nelle materie di indirizzo, infine un piccolo gruppo presenta difficoltà più diffuse.

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

3.1 BES

Da molti anni il liceo B. Russell pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al "fare scuola", si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Il protocollo BES del Russell è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link: [protocollo BES](#)

Tutta la documentazione – modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in area riservata del sito in Modulistica didattica, al link:

[moduli](#)

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state seguite metodologie didattiche diversificate, che sono meglio esplicitate nelle schede informative delle singole discipline.

1. Lezione frontale
2. Metodologia CLIL
3. Cooperative learning
4. Debate
5. Problem solving
6. Didattica laboratoriale

4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa (<https://goo.gl/jSVkpE>).

La classe ha svolto 30 ore di lezione in modalità CLIL: un modulo di 15 relativo all'insegnamento di Filosofia e un altro di 15 ore relativo all'insegnamento di Scienze Naturali.

Il modulo di Scienze Naturali è stato svolto dal tecnico di laboratorio, dott. Stefano Agosti, in presenza con la docente di classe e ha riguardato i seguenti argomenti:

- Introduzione alle biotecnologie
- Enzimi di restrizione; enzimi di tipo II.
- Il plasmide come vettore nel clonaggio genico. Costruzione di un plasmide ricombinate.
- Clonaggio genico. La tecnica blue-white.
- Inserimento di sequenze geniche esogene. Trasformazione, transfezione, trasduzione.
- L'elettroforesi. Polimorfismi a frammenti di restrizione (RFLP).
- La Reazione a catena della polimerasi (PCR) e il DNA profiling.
- Scena del crimine: uso della PCR e dell'elettroforesi in un'indagine forense. Laboratorio.
- Gli organismi geneticamente modificati. Cisgenesi e transgenesi.
- Legislazione, idee, concetti e realtà biologica dietro il termine OGM.
- Sequenziamento genico: metodo Sanger, nuovi metodi di sequenziamento. Progetto genoma umano.
- CrisperCas9 e il futuro dell'ingegneria genetica dal punto di vista tecnologico ed etico.

La parte sottolineata non è ancora stata svolta alla data del 15 maggio.

Il modulo di Filosofia è stato svolto dal prof. Filippo Ziller in presenza con la docente di classe

- Cooperative Learning
- Presentation, Practice and Production (Communication)
- Task-based Learning
- Flipped-classroom
- Insegnamento e apprendimento interattivo → maggiore opportunità di partecipare verbalmente, frequenti interazioni attive con il docente e altri allievi.

Durante l'anno scolastico 2022-2023, la classe ha svolto il modulo CLIL di storia di 15 ore "A glance at the XXth century: great speeches of our time". Questo modulo è da considerarsi come un'opportunità data agli studenti per meglio comprendere alcuni grandi eventi storici, dinamiche geopolitiche e implicazioni politiche interne e internazionali del cosiddetto Secolo breve, connessi all'evento epocale della guerra fredda. La classe ha lavorato divisa in 6 gruppi di tre persone, ognuno dei quali, per mezzo di una ricerca guidata, si è focalizzato sulla contestualizzazione di uno dei grandi protagonisti di questo tempo, analizzando anche qualche importante discorso da loro pronunciato. Gli statisti presi in rassegna sono stati i seguenti: Franklin D. Roosevelt, Winston Churchill, John Kennedy, Martin Luther King, Ronald Reagan e Michail Gorbaciov, Margaret Thatcher. I ragazzi hanno così avuto l'occasione di riflettere su dinamiche e fatti contemporanei con l'obiettivo di tracciare un parallelismo tra il presente e il passato, discutendo sulla validità attuale di alcune categorie e concetti politici e geopolitici emersi nel passato (bipolarismo, multipolarismo, guerra fredda, comunismo, blocco occidentale, fine della storia ecc.).

Ciascun gruppo ha lavorato alla preparazione di una presentazione PowerPoint con l'intento di esporre la propria ricerca all'intero gruppo classe, andando così a sviluppare la capacità di ricerca personale, il pensiero critico nonché le competenze espositive in lingua inglese.

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla sezione dedicata ASL (<https://goo.gl/5VNTfT>).

In questa sezione si trova anche la modulistica e soprattutto i criteri di valutazione assunti dal collegio docenti.

La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage: <https://alternanza.registroelettronico.com/russell-tn/>. In tabella sono riportati i tirocini ed i percorsi curriculari svolti dagli alunni nel triennio

ALUNNO	PERCORSO CURRICOLARE (CLASSE III)	STAGE (CLASSE III)	STAGE (CLASSE IV)
Canella Letizia	<i>Filosofia Storia 2.0</i>		<i>Programmazione evento teatrale</i>
Casanova Agnese	<i>Filosofia Storia 2.0</i>		<i>Programmazione evento teatrale</i>
Corazzi Naïke	<i>Filosofia Storia 2.0; Curvatura biomedica;</i>	<i>Danitacom</i>	<i>Programmazione evento teatrale; Curvatura biomedica 2</i>
Delpero Barbara	<i>Filosofia Storia 2.0; Curvatura biomedica</i>	<i>Danitacom</i>	<i>Programmazione evento teatrale; Curvatura biomedica 2</i>
Endrizzi Valentina	<i>Filosofia Storia 2.0</i>		<i>Programmazione evento teatrale</i>
Fanti Manuela	<i>Filosofia Storia 2.0</i>		<i>Programmazione evento teatrale</i>
Flor Elena	<i>Filosofia Storia 2.0</i>		<i>Programmazione evento teatrale</i>
Fox Beatrice	<i>Filosofia Storia 2.0</i>		<i>Programmazione evento teatrale</i>
Marinolfi Giulia	<i>Filosofia Storia 2.0; Curvatura biomedica</i>	<i>Danitacom</i>	<i>Programmazione evento teatrale; Curvatura biomedica 2</i>
Martinolfi Giorgia	<i>Filosofia Storia 2.0; Curvatura biomedica</i>	<i>Danitacom</i>	<i>Programmazione evento teatrale; Curvatura biomedica 2</i>
Rauzi Margherita	<i>Filosofia Storia 2.0</i>		<i>Programmazione evento teatrale</i>
Ristovic Nikola			<i>Programmazione evento teatrale</i>
Torresani Alice	<i>Filosofia Storia 2.0 Curvatura biomedica;</i>	<i>Danitacom</i>	<i>Programmazione evento teatrale</i>
Valentinelli Rebecca	<i>Filosofia Storia 2.0</i>		<i>Programmazione evento teatrale</i>
Wegher Lorenzo	<i>Filosofia Storia 2.0: Curvatura biomedica</i>	<i>Danitacom</i>	<i>Programmazione evento teatrale</i>

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tra gli strumenti utilizzati si possono annoverare:

1. manuali
2. testi
3. documenti
4. rete Internet
5. software

Rispetto ai tempi, in vigore nell'istituto quattro fasi valutative: "pagellino" di novembre - prima valutazione trimestrale a fine gennaio - "pagellino" di marzo - scheda valutativa di fine anno scolastico.

4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti interventi di recupero/potenziamento:

Materia	Interventi di Recupero	Interventi di Potenziamento
Matematica	Sportello didattico	
Fisica	Sportello didattico	
Inglese	Sportello didattico	
Tedesco	Sportello didattico	

4.6 PROGETTI DIDATTICI

Progetti didattici di particolare rilievo sono stati:

Classe V

- Progetto **Deutsch für Wissenschaft** (Fisica, Tedesco, Filosofia) con presentazione del progetto da parte degli studenti alle altre quinte della scuola. Si alleggerà al documento un fascicolo illustrativo prodotto dagli studenti.
- Spettacolo in lingua inglese **Oliver Twist**
- Spettacolo teatrale: **Little Boy, storia incredibile e vera della bomba atomica**
- Spettacolo teatrale: **Gusci umani vuoti (Aktion T4)**
- Progetto di potenziamento Scienze Motorie
- Progetto salute e legalità in collaborazione con CARABINIERI e POLIZIA STRADALE e gli esperti della APSS

Orientamento:

- Incontro con la classe del responsabile dell'orientamento prof. Pietro Callovi
- Compilazione del questionario Alma Diploma e analisi dei risultati (a cura del prof, Pietro Callovi)

4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Non sono stati attivati percorsi interdisciplinari specifici, se non quello relativo alla Educazione alla Cittadinanza e il progetto **Deutsch für Wissenschaft**.

Tuttavia il Consiglio di classe si è impegnato, nel corso dell'anno e in particolare nel secondo periodo (pentamestre), ad attuare una metodologia interdisciplinare, atta a evidenziare gli snodi comuni alle differenti materie, prima in modo guidato e poi in maniera sempre più autonoma da parte dei ragazzi.

4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO

Agli studenti sono state proposte, in coerenza con l'indirizzo e con l'apporto delle discipline di Storia, Diritto, Filosofia, Scienze Umane (a seconda degli insegnamenti presenti nell'indirizzo), le seguenti tracce di approfondimento

Modulo trasversale attivato durante il quinto anno

Percorso Il cammino della giustizia (diritti, doveri, applicazione delle pene, giustizia riparativa)
COMPETENZE

- Saper individuare le funzioni della norma giuridica e del diritto
- Essere in grado di illustrare il concetto di norma giuridica
- Essere in grado di illustrare i limiti e la validità delle norme giuridiche
- Comprendere il significato e il ruolo della pena e della detenzione
- Promuovere una sensibilità e una cultura dell'universo penale attenta alla multiforme complessità del fenomeno.
- Comprendere l'importanza della riconciliazione come uno dei principi della giustizia riparativa
- Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità
- Acquisire il valore etico del principio di legalità.
- Comprendere il significato della pena

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI

- Sviluppare modalità critiche di esercizio della convivenza civile, con attività di decentramento ed empatia nei confronti di chi subisce atti di violazione dei diritti
- Riconoscere le interconnessioni e le interdipendenze che regolano i rapporti tra i cittadini e le istituzioni (istituzioni statali e civili)
- Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.
- Saper analizzare sentimenti ed emozioni relativi alla "legalità"

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

- Conoscere l'evoluzione istituzionale dello Stato italiano, dallo Statuto albertino alla Costituzione del 1948 con particolare riferimento ai principi fondamentali e ai diritti e doveri..
- Conoscere le interpretazioni filosofiche del concetto di giustizia (conseguenzialismo e deontologismo) in particolare: conoscere i concetti di giustizia retributiva, riabilitativa e riparativa
- Conoscere i sistemi della *Common Law* e della *Civil Law*

- Conoscere i crimini commessi dal nazionalsocialismo e la storia dei processi ai responsabili di essi nel dopoguerra
- Conoscere il contenuto di "Se questo è un uomo" di Primo Levi
- Conoscere il problema dello schiavismo nel mondo antico e in particolare le proposte in merito di Seneca, esposte nella *Epistula 47 ad Lucilium*

ABILITA'

- Essere in grado di sostenere un dibattito (esempio:Pro e contro la pena di morte/ Il carcere è sempre la forma migliore per il trattamento dei colpevoli di reati?)
- Comprendere ed analizzare un testo
- Riconoscere le fonti teoriche del dibattito politico-ideologico in merito alla giustizia
- Essere in grado di ricercare informazioni in internet

CONTENUTI DECLINATI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Storia (7 ore)

Conoscere il testo della Costituzione nella sua struttura e analizzare in modo critico alcune sue parti.

I diritti e doveri in particolare gli articoli 24-25-27

Il ruolo della pena (riabilitativa, retributiva, deterrenza e protezione sociale)

Amnistia grazia e indulto.

Riflessione sulla pena di morte (il caso Sacco e Vanzetti).

Esperimento di Kitchener

La nascita dei tribunali internazionali

"Commissione per la verità e la riconciliazione" istituita in Sudafrica nel 1995

Riflessione sul rapporto perdono e giustizia: intervista a Agnese Moro e Franco Bonisoli

Filosofia (8 ore)

Hegel il diritto e la morale

Zettel il piacere della scoperta debate la funzione del carcere (video)

Giustizia: modello consequenzialista o teleologico e modello deontologico

Italiano (12 ore)

Lettura e analisi di "Se questo è un uomo" di Primo Levi

Più in particolare analisi della struttura, delle scelte linguistiche e stilistiche dell'opera, in relazione alle loro finalità retoriche ed etiche. Per una esposizione più esaustiva si veda il programma di Italiano

Latino (4 ore)

La schiavitù nel mondo antico

Seneca e l'epistola sugli schiavi (epistula 47 ad Lucilium): quadro della schiavitù nel mondo antico; posizioni etiche sulla schiavitù (Aristotele, Catone, Varrone, S. Paolo); la posizione di Seneca, sua novità e suoi limiti

Inglese (6 ore)

Common law and Civil law: due sistemi a confronto

The death penalty : Una sanzione penale ancora oggi in vigore in alcuni paesi del mondo

Tedesco: (4 ore)

I crimini del nazionalsocialismo e i processi del dopoguerra.

Scienze(3 ore)

La giustizia e il DNA

METODOLOGIE

Spiegazioni/lezioni frontali per contestualizzare l'argomento Attività laboratoriali in aula e fuori aula(webinar ...

Debate e revisioni, correzioni

Comparazione su tipologie di fonti diverse

Condivisione di materiali su classroom

Preparazione di testi brevi, script, immagini, materiale multimediale

Progetto

Intervento delle prof. Antonella Valer e Silvia Larcher sulla giustizia riparativa e relativa preparazione (6 ore)

Attività laboratoriale sul concetto di giustizia, l'interpretazione di esso in base alla costituzione (dalla giustizia retributiva a quella riabilitativa) e presentazione dell'idea di giustizia riabilitativa basata su testimonianze e casi reali

VALUTAZIONE FORMATIVA

Autovalutazione, cooperative learning: valutazione nel gruppo classe, statistica costruttiva rispetto agli obiettivi raggiunti, le eventuali prospettive di rinforzo e consolidamento - valutazione complessiva mediante test o orali o domande specifiche aggiunte al compito in itinere.

4.9 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

- Progetto in collaborazione con l'Università di Trieste con viaggio: **Intro - Meccanobiologia**. Il progetto ha previsto una visita ai laboratori di meccanobiologia dell'Università di Trieste e visita all'area Science Park.
- Viaggio di istruzione a Madrid
- Uscita al parco eolico e al forte austro-ungarico di Rivoli (Verona) e all'impianto di cogenerazione di Borgo Trento (Verona)

4.10 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra le principali attività complementari ed integrative si annoverano:

Progetto - corso	disciplina/e coinvolta/e
Certificazioni linguistiche	Inglese, Tedesco
Preparazione alle olimpiadi	Matematica, Fisica
Strumento musicale	

5.INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

CONOSCENZE:

- le linee portanti della storia della letteratura italiana;
- i testi e gli autori principali della letteratura italiana;
- il contesto in cui gli autori e gli eventi storici sono inseriti e gli elementi di continuità o di mutamento rispetto ai periodi precedenti;
- gli strumenti di analisi letteraria;
- le strutture morfosintattiche.

COMPETENZE:

- comprendere un testo di carattere letterario;
- esporre oralmente un argomento di carattere letterario;
- redigere testi di tipologie diverse (tema, analisi testuale, relazione ...);
- saper individuare gli elementi caratterizzanti tematici e stilistici dei testi presi in esame
- saper mettere in relazione opere e autori dello stesso o di diversi periodi.

CAPACITÀ:

- saper esprimere e motivare opinioni su testi, autori e argomenti trattati;
- individuare le interconnessioni principali tra le diverse materie;
- cogliere l'interdipendenza dei fattori che determinano i fenomeni culturali.

METODOLOGIE:

L'insegnamento di Storia della Letteratura si è incentrato il più possibile sulla lettura dei testi, cercando di fornire agli studenti le competenze per un approccio il più possibile autonomo. Più che con una esposizione storiografica esaustiva, dei movimenti e degli autori, si è cercato di procedere per moduli che avessero una logica conclusa. In generale quindi non si è voluto dare un quadro complessivo di ciascuna epoca e di ciascun autore, ma ci si è concentrati sulla lettura, analisi e interpretazione delle opere ritenute più significative. Non si è data rilevanza alla conoscenza delle opere di autori studiati che

non fossero state prese direttamente in esame (ad esempio, per quanto riguarda Giovanni Verga, si è analizzato il romanzo "I Malavoglia" e la novella "Rosso Malpelo", ma non si è data attenzione alle altre novelle, né agli altri romanzi). Si è cercato di presentare i testi come problematici, di indurre ad una lettura attiva, ricercando le motivazioni delle scelte formali attraverso l'analisi e attraverso il confronto con altri testi. Per una esemplificazione più ampia, si è fatto spesso ricorso alla lavagna elettronica per presentare testi non presenti sul libro in adozione, o immagini e filmati. Si è dedicato quindi ampio spazio alle tecniche di analisi, alla loro giustificazione teorica e all'addestramento all'uso autonomo di esse. Le verifiche scritte hanno di conseguenza avuto quasi sempre diretto riferimento a testi (di solito non precedentemente analizzati dall'insegnante).

Le lezioni sono state impostate quando possibile in maniera dialogica, anche se si è seguito il modello della lezione frontale quando era necessario presentare argomenti nuovi e complessi, soprattutto per risparmiare tempo ed essere più chiari. Si sono svolte con una certa regolarità lezioni riassuntive, al termine dei moduli o prima delle verifiche, durante le quali si è lasciato più spazio possibile agli studenti nel porre le domande e nel dare le risposte. Quando i tempi lo hanno permesso, si è dato spazio a lavori autonomi di approfondimento svolti dagli studenti su base volontaria. Si è cercato ogni volta possibile di attivare collegamenti intra e interdisciplinari, di segnalare le connessioni con le altre materie, per sviluppare un lavoro il più possibile interdisciplinare e per promuovere una visione globale della cultura. Si è sempre curato di esplicitare i motivi delle scelte didattiche, accettando di discuterle con la classe, naturalmente mantenendo chiari i rispettivi ruoli e assumendosi quindi la responsabilità delle decisioni finali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state prevalentemente scritte, di tipologia varia: analisi del testo, saggio breve, domande a risposta aperta, redazione di testi sul modello della prima prova dell'Esame di Stato.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 4--5.2-6.

Dante Alighieri, *Divina commedia*, qualsiasi edizione.

Lavagna elettronica.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I : IL PARADISO DI DANTE ore 15

La simbologia della Commedia. I concetti di Allegoria, Simbolo e Figura. Simbologia spaziale, simbologia della luce e simbologia della simmetria. La centralità della metafora del viaggio.

Caratteri specifici del Paradiso. Struttura spaziale: maggiore astrattezza del paesaggio, costituito di sola luce e musica, divisione in cieli. Assenza della drammaticità- Il problema della beatitudine. L'equivalenza tra bene, verità e bellezza. Significato figurale ed allegorico di Dante e Beatrice.

Tematiche. Il sorriso di Beatrice. L'ineffabile

Simmetrie interne e con le altre cantiche. Centralità della figura di Ulisse (Ulisse come immagine negativa di Dante) e di Francesca da Rimini (versione negativa di Beatrice). Figure dell'amore terreno nelle tre cantiche: Francesca da Rimini/Pia de' Tolomei/ Piccarda Donati/ Cunizza da Romano. I guardiani dei tre regni dell'oltretomba: Caronte/ Catone/ San Bernardo. I sesthi canti. I versi finali delle cantiche.

Testi

Canto I

Canto II, vv.1-45;

Canto III;

Canto VI, vv. 1-12; 112-142;

Canto IX, vv. 13-36; 82-105;

Canto XI, vv. 43-123;

Canto XV, vv. 13-72; 88-105;

Canto XVII, vv. 13-75; 106-142;

Canto XXX, vv.1-132;

Canto XXXI, vv. 41-72; 94-111;

Canto XXXIII vv. 1-39; 55-66; 76-145.

MODULO II : IL ROMANTICISMO 20 ore

La categoria “romanticismo”. Il Romanticismo come categoria storica e come categoria metastorica; il Romanticismo come categoria oppositiva al Classicismo e all'Illuminismo.

Origini del Romanticismo. L'insoddisfazione romantica sul piano filosofico, politico e sociale; la Sehnsucht; la ribellione contro il razionalismo; la nascita del movimento in Germania e in Inghilterra.

La nuova estetica romantica. Estetica del genio contro estetica dell'arte; la rottura delle forme chiuse tradizionali; il prevalere della modernità.

La visione del mondo romantica. Simbolo e allegoria; il mondo come macchina e il mondo come animale; la frattura tra io e mondo; la nuova immagine dell'artista: il genio (incompreso); l'ironia romantica.

Testi

Dal vol. 4

Novalis *Primo Inno alla notte*

Coleridge *Kubla Khan* (in fotocopia)

Shelley *Ode al vento occidentale*

Keats *Ode su di un'urna greca*

MODULO III IL ROMANZO DELL'OTTOCENTO IN ITALIA: 2 ROMANZI – 2 NARRATORI 32 ore

Il romanzo. Tentativo di definizione: un genere problematico e proteiforme, il prevalere di definizioni negative. Definizione di minima (testo narrativo di invenzione di una certa lunghezza) e sua scarsa utilità. La definizione di Hegel: il romanzo è l'epica della borghesia. Bachtin: il romanzo è il genere che fa risuonare la pluridiscorsività. La centralità del realismo in una definizione del romanzo (Auerbach; problematicità della categoria “realismo”).

Narratologia. I concetti di autore, narratore, punto di vista, focalizzazione; il trattamento dello spazio e del tempo; il sistema dei personaggi.

Il romanzo come costruzione di un'ipotesi di mondo possibile. Diversi modi di narrare comportano diversi modi di concepire e quindi di rappresentare il mondo e gli esseri umani. Concetto di cronotopo (Bachtin)..

I promessi sposi. Il narratore onnisciente e il suo rapporto con l'anonimo. La prima scena del romanzo e la prospettiva dall'alto. L'ironia e la polifonia. Spazio e tempo: l'ampliarsi degli spazi narrativi e l'accelerazione della narrazione. Il cronotopo dell'idillio e la sua rottura. Villaggio e città. La strada. I personaggi: Renzo, protagonista in formazione e Lucia centro ideologico. Temi: la parola, la giustizia. La funzione dell'ultimo capitolo e la conclusione problematica.

I Malavoglia. Il rapporto col Positivismo e col Naturalismo. L'eclissi del narratore: l'artificio della regressione come strumento per liberarsi dell'io dello scrittore. Il narratore corale e il discorso indiretto libero. La prima pagina e la prospettiva dal basso. Spazio e tempo: lo spazio mitico e l'idillio. L'opposizione tra Trezza e la città. La casa del Nespolo e il suo valore simbolico. L'illusoria ricomposizione dell'idillio. Personaggi: l'opposizione tra i Malavoglia e il villaggio. L'inadeguatezza del vecchio N'toni (personaggio monologico) e il fallimento del giovane N'toni (personaggio romanzesco). Il tema amoroso: Mena e Alfio. La conclusione aperta ed enigmatica.

Il piacere. Il nuovo clima decadente. L'identificazione tra autore, narratore e protagonista. La prima pagina: la sensibilità delle cose e l'estetizzazione dell'ambiente. Spazio e tempo: la centralità della Roma barocca (rifiuto della modernità) e l'opposizione con villa Schifanoia (luogo della salute). I personaggi: Andrea Sperelli superuomo fallito e l'ambiguità dell'atteggiamento dell'autore nei suoi confronti. L'opposizione tra Elena Muti e Maria Ferres. Il paragone sistematico tra personaggi ed opere d'arte come strumento per sottrarli alla quotidianità e alla critica. La pagina finale: il funerale delle illusioni di Andrea Sperelli su sè stesso.

Testi

Dal volume 4

Manzoni: *I promessi sposi*, La descrizione geografico-storica iniziale (Quel ramo ...) - lettura alla lavagna elettronica.

Lettura del capitolo finale alla lavagna elettronica

La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale.

Dal volume 5.2

Verga: Rosso Malpelo.

I Malavoglia, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia.

Alfio, Mena e “le stelle che ammiccavano più forte”. - dal cap. II (in fotocopia).

Lettura dell'ultimo capitolo alla lavagna elettronica.

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

D'annunzio: *Il piacere* L'incipit del romanzo (in fotocopia)

Ritratto di Andrea Sperelli (in fotocopia)

L'ultimo capitolo (in fotocopia)

MODULO IV LETTURA INTEGRALE DI “SE QUESTO E' UN UOMO” DI PRIMO LEVI 12 ore

Il genere: un testo di difficile classificazione. Il problema di narrare una verità indicibile porta al rifiuto del romanzesco (evitare stereotipi narrativi, in particolare il lieto fine) e del puro autobiografismo (evitare la concentrazione su se' stesso e sui propri sentimenti personali). Levi vuole evitare la trappola del genere “racconto del reduce”, che viene inevitabilmente letto come storia a lieto fine, in cui la sopravvivenza del protagonista rappresenta sconfitta del male, che in questo modo viene sentito dal lettore come cancellato, secondo la versione stereotipata per cui “tutto è bene ciò che finisce bene”. Per Levi sarebbe falso e immorale considerare ininfluenti le sofferenze e le morti di cui è stato testimone. Il male del Lager è incancellabile. D'altro canto egli vuole anche sottrarsi all'astio e alla rivendicazione, e sceglie perciò un tono quasi sempre pacato, a volte solenne, a volte addirittura ironico, altre freddo e saggistico. Influenza del modello dantesco, di cui si conserva però solo la parte infernale di discesa verso il fondo del disumano, senza che vi sia risalita e redenzione.

Struttura: il **Titolo** *Se questo è un uomo* costituisce una domanda a cui, nel testo, la risposta è fondamentalmente negativa, ed è uno degli strumenti che Levi impiega per negare gli stereotipi del racconto del reduce: i tedeschi hanno voluto distruggere l'umanità degli Ebrei prigionieri, e ci sono riusciti. **La poesia in epigrafe** costituisce l'unico momento in cui Levi sfoga il suo giustificato risentimento. E' un forte appello al lettore e introduce il tema della memoria necessaria che ricorre diverse volte nel libro. **La prefazione**, che apre il libro, comincia con la sorprendente, ironica formula “Per mia fortuna”, che sottolinea l'assoluta casualità della salvezza di Primo, lontano da qualsiasi idea di sopravvivenza del migliore o del più forte. Il libro si articola poi in **15 capitoli**. Il racconto segue un ordine cronologico, senza alcuna distinzione tra fabula e intreccio, ma nei capitoli centrali i riferimenti temporali diventano molto vaghi, producendo l'impressione che il tempo ristagni nella ripetizione infernale di ogni giornata dolorosamente e assurdamente uguale all'altra. Esso riprende a scorrere nei capitoli finali, l'ultimo in particolare assume un andamento diaristico, contenendo un resoconto degli ultimi dieci giorni narrati singolarmente. Mentre il tempo riprende a scorrere, nei prigionieri si manifestano segni di un rinascere della dignità umana. **La pagina finale** tuttavia evita ogni enfasi sulla salvezza: l'arrivo dei Russi viene registrato come un evento quasi secondario (*I russi arrivarono mentre*

Charles ed io portavamo Somogyi poco lontano), senza alcuna manifestazione di emozione, e non viene descritto, come un fatto insignificante, che non può cambiare nulla di sostanziale. Il libro si conclude con l'elenco di coloro che sono morti dopo la liberazione del campo, unico cenno positivo la chiusura del libro sulla speranza di Primo di rivedere l'amico Charles "un giorno". **Gli spazi narrati** sono realistici e descritti minuziosamente, Grande rilevanza ha l'ampio ricorso a dati sensoriali, non solo visivi o uditivi, ma anche e soprattutto tattili, olfattivi e gustativi, che favoriscono l'immedesimazione del lettore nella vicenda. Il realismo non impedisce alle descrizioni di caricarsi di un intenso simbolismo infernale. La figura del **narratore** si sdoppia in io narrante (Levi auctor) e io narrato (Levi agens). La distinzione tra i due viene a tratti a cadere, quando per esempio l'io narrante si dimostra inconsapevole del futuro di salvezza dell'io narrato, paradosso che si manifesta in quei capitoli centrali nei quali si osserva la stasi temporale. Spesso la prima persona singolare viene sostituita dalla prima plurale e l'io narrante diventa un noi, a sottolineare che la storia narrata non riguarda solamente Primo, ma anche tutti gli altri e in particolare i "sommersi". Il **punto di vista**, quindi, pur rimanendo prevalentemente quello di Primo, spesso non è quello interno del protagonista, ma si allarga a comprendere gli altri prigionieri, a volte si fa esterno e "scientifico" (in particolare nei capitoli saggistici, *Al di qua del bene e del male* e *I sommersi e i salvati*). In questo modo Levi ottiene di depurare il testo dalle emozioni, soprattutto le più negative. E' infatti sorprendente quanto sia ridotto in questo libro lo spazio ai sentimenti di odio e rabbia.

MODULO V: IL DECADENTISMO. ESTETISMO E SIMBOLISMO, D'ANNUNZIO E PASCOLI. ore 16

Definizione di Decadentismo. L'origine del termine; sommario inquadramento storico. L'opposizione al positivismo. Il precursore, Baudelaire, ed i "poeti maledetti" francesi. Il culto dell'arte e l'atteggiamento contraddittorio verso la modernità: rifiuto dichiarato e accettazione di fatto (Rimbaud: "Bisogna essere assolutamente moderni"); l'elitarismo come risposta all'irrilevanza dell'arte nella nuova società borghese di massa.

Caratteristiche principali del movimento. Le due poetiche principali: Simbolismo ed Estetismo. La sinestesia come figura retorica principale del Simbolismo: la segreta unità del mondo. Il poeta-superuomo e la figura dell'esteta; il poeta – profeta e la magia della parola: musica prima di ogni cosa, la ricerca del linguaggio segreto delle cose. Il rifiuto dell'ironia: l'impegno a scoprire e dichiarare i segreti dell'universo implica una serietà assoluta.

Gabriele D'Annunzio. Cenni alla biografia: la vita inimitabile del superuomo di massa. La vita come opera d'arte e l'immoralismo. L'Alcyone e il racconto di una estate in Versilia: il panismo del superuomo e il rapporto privilegiato col mondo naturale. Il poeta – vate e il rinnovamento del linguaggio poetico.

Giovanni Pascoli. Cenni alla biografia: una vita strozzata e il mito del nido. Il poeta-fanciullo, una figura paradossale di superuomo. L'attrazione per il mondo dei morti e il mistero-minaccia nascosto nel paesaggio. Una sintassi frantumata, il testo poetico come una serie di flashes da ricomporre. Le scelte formali: una rivoluzione nascosta. Il linguaggio pre – grammaticale e quello post – grammaticale.

Testi

Dal vol. 5.2

Baudelaire: *Perdita d'aureola.*

Corrispondenze.

A una passante.

Il cigno.

Rimbaud: *Le vocali.*

Verlaine: *Arte poetica.*

Mallarmé: *Brezza marina.*

D'Annunzio: *Consolazione.*

da *Alcyone*: *La sera fiesolana;*

La pioggia nel pineto

Pascoli: da *Myricae*: *L'assiuolo;*

Lavandare;

Temporale;

Il lampo;

dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno;*

da *Poemetti*: *Italy*

MODULO VI: DALL'AVANGUARDIA A UNGARETTI, TRA CRISI E SPERIMENTAZIONE LINGUISTICA

La crisi sociale ed epistemologica. La fine delle certezze del primo Novecento: la crisi del sistema politico, le nuove teorie psicologiche, la nuova fisica. La società di massa. La mercificazione di ogni cosa e l'alienazione. La concentrazione sul linguaggio come risposta alla crisi della fiducia nella conoscibilità della realtà e dell'io.

La sperimentazione linguistica. La rottura col passato e l'esigenza di trovare forme linguistiche nuove.

Mallarmé e “Un colpo di dadi non abolirà mai il caso”. Corazzini e la vergogna di essere poeta. Il Futurismo e le parole in libertà. Abbandono delle misure metriche tradizionali e rottura del confine tra poesia e prosa.

Ungaretti e L'allegria: Affinità col mondo avanguardistico e legami con quello simbolista, Poesia della parola: l'incantesimo del verso; continuità con il simbolismo e rottura col linguaggio tradizionale; l'esperienza della guerra e lo slancio verso la vita.

Testi

Dal vol. 5.2

Marinetti: *Manifesto del Futurismo*

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Zang Tumb Tumb (da internet)

Gozzano: *La signorina Felicita o della felicità*

Palazzeschi: *Chi sono?*

Lasciatemi divertire

Ungaretti: da *L'allegria Veglia* (in fotocopia)

Sono una creatura

Fratelli

Soldati

I fiumi

Commiato

MODULO VII PIRANDELLO, SVEVO E SABA E LA CRISI DEL CONCETTO DI IDENTITÀ' ore 15

Il problema dell'identità nel primo Novecento. Le teorie psicologiche di fine Ottocento, sviluppando

concetti romantici, e soprattutto quelle di Freud e dei suoi allievi (Jung e Adler principalmente) mettono in crisi il concetto classico di identità; contemporaneamente va in crisi la rappresentazione della persona nell'arte nei vari generi letterari.

Pirandello: teatro e romanzo. La "forma" e la "vita": la personalità come serie di maschere sotto le quali non c'è nulla. Persone e personaggi: la persona è più reale, ma il personaggio è più vero. La sparizione della "quarta parete" nel teatro pirandelliano. La eclissi della funzione/autore e lo scomparire di un significato univoco. Il romanzo come storia non della formazione ma della perdita dell'identità del protagonista.

Svevo: romanzo. La coscienza di Zeno e le teorie freudiane. Zeno narratore ambiguo e inaffidabile: la mescolanza di verità e menzogna e l'ambivalenza formazioni di copertura ed atti mancati: il personaggio non conosce o finge di non conoscere le proprie motivazioni. L'intersecarsi dei piani narrativi e il tempo della coscienza. Malattia e sanità: la "salute" di Augusta come adesione alle convenzioni. La conclusione: Zeno si dichiara guarito, ma non è mai stato così malato.

Saba: lirica. Cenni alla biografia: l'abbandono da parte del padre, il rapporto con la balia e con la madre. Saba e la psicoanalisi, prendere coscienza dell'origine del proprio dolore per sopportarlo.. Il Canzoniere come storia di un'anima e il prevalere della verità sulla bellezza. La scissione interiore: un precario equilibrio tra due identità contrastanti. Il tempo della coscienza, diventare genitori di sé stessi e assumere il ruolo di adulto. L'ambivalenza e il rapporto con la madre e con la moglie

Testi

Dal vol. 5.2

Pirandello da *Uno, nessuno e centomila* I primi due capitoli (da internet)

Nessun nome

da *Il fu Mattia Pascal*

Non saprei proprio dire ch'io mi sia

da *Sei personaggi in cerca d'autore* L'ingresso dei personaggi (da internet pg. 27-32
www.luigitonoli.altervista.org/testiallegati/PIRANDELLO_6Personaggi.pdf)

Inserto metateatrale (da internet pg. 76-78 pdf indirizzo
sopra indicato)

Svevo *La coscienza di Zeno* Prefazione e Preambolo (www.letteraturaitaliana.net pg.3-6)

Il fumo (www.letteraturaitaliana.net pg.11-14)

La proposta di matrimonio (www.letteraturaitaliana.net pg.139-147)

La resistenza alla terapia e la "guarigione" di Zeno

La profezia di un'apocalisse cosmica

Dal vol. 6

Saba *Il canzoniere*

Mio padre è stato per me "l'assassino" (da internet)

A mia moglie

Il torrente (da internet)

Preludio e Prima fuga (in fotocopia)

...Un grido (Poesie alla mia balia, III) (da internet)

MODULO VIII MONTALE E LA LIRICA ITALIANA NEL '900 ore 15 (da svolgere)

Un quadro complessivo della poesia italiana del '900: l'avanguardismo e la linea "novecentista": la creazione di nuovi linguaggi e la distruzione delle istituzioni tradizionali della poesia lirica; l'ironia e la figura dell'artista nel mondo moderno. Ungaretti e la poesia della parola: l'incantesimo del verso; continuità con il simbolismo e rottura col linguaggio tradizionale; l'esperienza della guerra e lo slancio verso la vita. Saba: Continuità rispetto al linguaggio tradizionale, modernità ideologica; la "poesia onesta": il prevalere della verità sulla bellezza. **Ossi di seppia** Montale novecentista: poesia della cosa, il correlativo oggettivo tra continuità col simbolismo e poesia allegorica. Il pluringuismo e il valore del paesaggio ligure. **Le occasioni e La bufera e altro** La poesia "difficile": l'allegoria e il rapporto tra poesia e vita, l'allegoria moderna. La dimensione cittadina e la figura di Clizia: il romanzo cortese e il tentativo di una "poesia positiva". Il monolinguisimo petrarchesco. La bufera e il rapporto con la storia del '900: la guerra e la persecuzione degli innocenti come allegoria del male assoluto. Ritorno al pluringuismo e rivalutazione di ciò che è basso e terreno. **Le ultime raccolte** Fine delle ambizioni e delle illusioni: il Montale ironico e sarcastico. La poesia comunicativa, il rapporto con l'esperienza di vita e con la contemporaneità.

Testi

Dal vol. 5.2

Saba *Il canzoniere* Amai

Montale *Ossi di Seppia*: Non chiederci la parola;

Spesso il male di vivere ho incontrato

Merigiare pallido e assorto

Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Le occasioni: Ti libero la fronte dai ghiaccioli (in fotocopia);

La bufera e altro: La bufera (in fotocopia)

Il sogno del prigioniero

Satura: Ho sceso dandoti il braccio (da internet);

Pregava? (da internet)

N.B. alla data del 15 maggio deve essere terminata la parte su Italo Svevo e Saba del modulo VII e deve essere svolto il modulo VIII su Eugenio Montale

SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA LATINA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Al termine del quinto anno di liceo si può affermare che tutta la classe abbia acquisito a livello di conoscenze una buona o discreta padronanza delle linee portanti della letteratura latina, dei testi e degli autori principali e del contesto in cui sono inseriti. Quanto alle competenze, bisogna ricordare che la classe ha seguito un corso di liceo scientifico con due lingue straniere, il che ha comportato una riduzione dell'orario di lingua e letteratura latina. In particolare durante il triennio le ore di latino si sono ridotte a due settimanali. Ecco perché si è dovuto rinunciare alla traduzione autonoma di testi. Inoltre, come è successo per le altre classi di pari età, lo svolgimento del programma è stato ostacolato negli scorsi anni dalla emergenza COVID. Tuttavia gli studenti sono in grado, a vari livelli, di comprendere un testo latino accompagnato da traduzione, di analizzarne le caratteristiche stilistiche e retoriche e le ricorrenze tematiche, nonché di mettere in relazione le opere di uno stesso autore, di uno stesso periodo, o di uno stesso genere.

METODOLOGIE:

Analogamente a quanto si è fatto nell'insegnamento della letteratura italiana, si è cercato di dare centralità al testo, anche se, nel caso del Latino l'autonomia degli studenti, (che, come già accennato, hanno seguito un corso che in latino presentava solo 2 ore settimanali) è rimasta necessariamente molto più limitata che in italiano. Perciò si è dovuto frequentemente far ricorso alla lettura di testi tradotti in italiano e solo in alcuni casi si è richiesta la capacità di lavorare sul testo senza traduzione italiana a fronte. Il lavoro sui testi quindi si è concentrato principalmente sulla loro analisi, anche quando i testi sono stati affrontati in latino, lasciando la traduzione in secondo piano. In maniera anche più accentuata rispetto a quanto si è fatto per la letteratura italiana (per il numero più limitato di ore a disposizione) si è scelto di rinunciare ad una storiografia esaustiva, puntando piuttosto a pochi autori, cercando di approfondirli, anche in questo caso per problematiche significative. I dati biografici degli autori sono stati valorizzati solo se necessari per la comprensione dei testi e non si è richiesta in generale la conoscenza delle opere che non si sono prese direttamente in esame, puntando piuttosto su di una conoscenza e comprensione delle scelte stilistiche degli autori. Le lezioni si sono svolte in maniera analoga a quelle di italiano, cioè si è fatto ricorso prevalentemente ad una lezione dialogata. Le verifiche, prevalentemente scritte, si sono concentrate sulla analisi di testi, a volte già studiati, a volte nuovi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Data l'esiguità dell'orario le verifiche sono state prevalentemente scritte. Esse hanno comportato domande a risposta aperta, analisi di testi già conosciuti o nuovi (in questo caso sempre con traduzione annessa), e

più in particolare: riconoscimento e/o individuazione di procedimenti retorico/stilistici e di caratteristiche lessicali, individuazione di tematiche all'interno dei testi, traduzione solo nel caso di alcuni testi concordati già svolti in classe, confronto con altri testi dello stesso autore o dello stesso genere o dello stesso periodo.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Testo adottato: E. DEGL'INNOCENTI, M. MENGHI, Lo sguardo di Giano, vol. II-III

Fotocopie fornite dall'insegnante di testi latini o di pagine critiche non presenti sul libro di testo.

Lavagna elettronica.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Nota: sono indicati in grassetto i testi per cui è stata richiesta la conoscenza della traduzione. Per gli altri si è utilizzato una traduzione a fronte, o la sola versione italiana, anche in base alle proposte del libro.

MODULO I ORAZIO E LA FUGA DEL TEMPO 10 ore

Sintetico inquadramento storico. La biografia: le origini sociali, i rapporti con Mecenate e con Augusto, le scelte di vita, il legame con la filosofia epicurea. Una serenità apparente.

Satire. Caratteristiche e breve storia del genere; l'autobiografismo e il moralismo; la *medietas* e il suo significato filosofico; il buon gusto e il culto dell'amicizia disinteressata.

Odi. La poesia di Orazio e la filosofia epicurea. Il tema del tempo: nascondersi nel presente per sfuggire alla morte; l'amore come gioco galante. Il culto della perfezione formale.

Testi

Dal volume II:

Sermones, I, 1, vv. 1-72 L'uomo non si accontenta mai.

Sermones I, 9 Una disavventura nel Foro

Carmina, I, 4 Arriva la primavera;

***Carmina*, I, 9 Antidoti al gelo della vita;**

***Carmina*, I, 11 Carpe diem ;**

Carmina, IV, 7 Diffugere nives;

Epistulae, I, 4 Parole di conforto contro la tristezza.

MODULO II OVIDIO DALL'ELEGIA ALLA NARRAZIONE: UNA QUESTIONE DI PUNTI DI VISTA 15 ore

Inquadramento storico. Il tramonto dell'epoca augustea e il disincanto, cenni alla biografia, le scelte di vita, i rapporti con Augusto e l'esilio.

La poesia d'amore: *Amores*. Il genere elegiaco e la sua nuova interpretazione da parte di Ovidio: un punto di vista ironico e distaccato su di un genere precedentemente basato sulla serietà autobiografica. Ironia come modo di guardarsi da fuori, Ovidio compie un passo al di fuori di sè stesso..

La poesia didascalica: *Ars amatoria*. Ovidio maestro d'amore; la sofisticazione alessandrina e l'assunzione del punto di vista femminile.

Un nuovo genere: l'epistola in versi (*Heroides*). La poesia narrativa: dare voce a chi non l'aveva per raccontare una storia vecchia in modo nuovo; un gioco letterario con implicazioni profonde.

Metamorfosi. Tra epos e poema didascalico; il mondo delle metamorfosi, un mondo che non "è", ma che "accade": un continuo fluire di forme nel permanere delle essenze; la tecnica narrativa: il fluire e l'interpenetrarsi delle storie come analogo della metamorfosi; il continuo variare del punto di vista coerentemente con il contenuto della narrazione.

Testi

Dal volume II

Amores, I, 9, Ogni amante è un soldato

Heroides, Enone a Paride, vv. 1-12 (in fotocopia) in italiano

Heroides, Briseide ad Achille vv. 1-22 (In fotocopia) in italiano

Metamorfosi, I: lettura del libro completo dalla lavagna elettronica, con particolare attenzione a:

***Metamorfosi*, I, vv. 1-30 L'origine del mondo dal caos (fotocopie)**

Metamorfosi, I, vv.490-511; 525-5765 Apollo e Dafne.

MODULO III SENECA FILOSOFO MORALE 20 ore

Seneca e il suo tempo. Da Caligola all'epoca neroniana; cenni alla biografia di Seneca; la morte; le contraddizioni: ipocrisia o umanità?

La filosofia. Una filosofia essenzialmente etica rivolta a tempi difficili. Il "movimento centripeto": la costruzione di sé stesso come uomo forte, quindi buono: la centralità del problema del tempo (somiglianze e differenze con Orazio). "*ludere alios*": il "movimento centrifugo" e la figura del *sapiens*; il filosofo come predicatore.

La retorica. Centralità della retorica rispetto ai fini dell'opera di Seneca; il fine pedagogico e l'importanza dell'interlocutore nel testo. La costruzione paratattica e l'importanza del parallelismo e dell'anafora: la *sententia* come cellula dello stile senecano. L'antitesi, figura drammatica per eccellenza e il combattimento interiore.

Un tema importante: la schiavitù. La schiavitù nell'antichità; l'economia schiavile; le opinioni degli antichi sulla schiavitù: gli "schiavi per natura"; la novità della posizione di Seneca: una rivoluzione morale nella conservazione dello *status quo*.

Testi

Dal volume III

***Epistulae ad Lucilium* I, 1, 1-3, Il valore del tempo**

Epistulae ad Lucilium 101, 8-10 Vivere alla giornata, la *stabilis mens* (in fotocopia)

De brevitate vitae, 1, 3-4, La vita umana è breve?

De brevitate vitae, 3, 2-5 Il bilancio della vita

De brevitate vitae, 9, 1-2, Protinus vive (in fotocopia)

De ira, III, 13, 1-2 Tenere la belva a freno (in fotocopia)

De ira, I, 7,4, La passione va arrestata all'inizio (in fotocopia)

De providentia, 2, 1-3 Nihil accidere bono viro mali potest (in fotocopia)

Epistulae ad Lucilium V, 47, 1-2; 10-11; 17-19 Schiavi o uomini?. Le parti dell'epistola non riportate sul libro sono state lette dalla lavagna elettronica.

MODULO IV PETRONIO E APULEIO E IL ROMANZO NELL'ANTICHITA' 15 ore

Il romanzo nell'antichità. Il romanzo ellenistico e il suo cronotopo; altre forme narrative in prosa: la satira, la satira menippea e la milesia.

Satyricon. Petronio: un autore – fantasma; il problema del genere del Satyricon: un'opera enigmatica; il problema della datazione; il realismo prospettico; la pluridiscorsività; il Satyricon come parodia dell'Odissea e del romanzo ellenistico; il realismo e l'abbassamento sistematico dei valori.

Le Metamorfosi di Apuleio. Struttura dell'opera; finalità edonistiche e significato allegorico; il legame con i culti misterici; la figura di Lucio; la funzione della favola di Amore e Psiche.

Testi

Dal volume III

Satyricon XV,27, 1-4; 28, 1-2, 4; 32 Trimalchione si presenta;

Satyricon, XV, 33; 34; 36; 40; 69 (passim), Il menu della Cena Trimalchionis;

***Satyricon*, XV, 37 Fortunata, la moglie di Trimalchione;**

Satyricon, XV, 71, 1-8; 11-12, Il testamento di Trimalchione

Satyricon, XVI, 111 Storia di una vedova pudica

Satyricon, XVI, 112 Storia di una vedova prudentissima;

***Metamorfosi*, I, 1 Il proemio: un'ambiguità programmatica (in fotocopia);**

Metamorfosi, IV, 28-31, 1-3 C'era una volta...

Metamorfosi, V, 23-25, 1-2, La colpevole curiositas di Psiche.

SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Livello B2 / C1

- comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati riguardanti anche temi specifici
- produrre conversazioni orali e testi scritti di tipo descrittivo e argomentativo
- sostenere una conversazione funzionale alla situazione di comunicazione in contesti diversi
- riconoscere i principali generi letterari e le costanti che li caratterizzano
- comprendere e interpretare testi di vario genere (letterari, artistici, di attualità)
- produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali
- prendere appunti, produrre riassunti ricostruire un testo da appunti presi
- apprendere in modo autonomo individuando le strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati
- individuare gli elementi fondamentali del genere letterario: (figure retoriche, cenni di struttura metrica)
- analizzare testi di vari autori e riconoscere le costanti che li caratterizzano

METODOLOGIE :

- Lezione frontale
- Lavori in gruppo e a coppie, cooperative learning
- Lavoro individuale
- Dialoghi e conversazioni
- Listening comprehension
- Focus sulla pronuncia
- Esercitazioni di comprensione e produzione orale e scritta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione è stato preso in esame il raggiungimento delle competenze sopra elencate, nello specifico sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- competenza ed efficacia comunicativa
- conoscenza degli argomenti
- correttezza espositiva
- fluidità
- pertinenza lessicale e uso dei registri linguistici
- rielaborazione personale e autonomia dei contenuti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Spiazzi -Tavella- Layton: Compact Performer Culture & Literature; Lingue Zanichelli;
- Annette Capel – Wendy Sharp : Objective First; Cambridge University Press
- PowerPoint e schemi
- Lavagna interattiva, e-book, lettore CD e pen drive, dizionari online, websites
- fotocopie di articoli e di materiale vario

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Primo e secondo periodo

Modulo 1 - THE ROMANTIC AGE

Historical, social and literary background

Analisi dei seguenti testi letterari presenti nel libro di testo

- Percy Bysshe Shelley and the free spirit of nature ; *Ode to the West Wind*
- Jane Austen and the theme of love ; *Mr and Mrs Bennet*

Video

- *Film watching – “Pride and Prejudice”*

Module 2 - THE VICTORIAN AGE

A - historical, social and literary background, Life in the Victorian town, The Victorian Compromise, Charles Darwin and evolution, Darwin vs God

B - The Victorian Novel

- Charles Dickens, *Hard Times: “Coketown”*, *Oliver Twist: “Oliver wants some more”*
- Across cultures: *work and alienation, child labour and exploitation as a global issue*
- *The theme of education & the exploitation of children*
Theatre representation - Oliver Twist

C - Victorian hypocrisy and the double in literature

- Robert Louis Stevenson, *“Jekyll’s experiment” from The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*

- *Exploring the relationship between man and technology*

D. An educational novel

- The Brontë Sisters – life and works, Jane Eyre: *women feel just as men feel*

Video

- *Film watching – “Jane Eyre”*

E. The Aesthetic Movement

- Oscar Wilde : the brilliant artist and Aesthete : *The picture of Dorian Gray, “Dorian’s death”*

Module 3 - THE MODERN AGE

Historical, social and literary background

A - Modern Poetry: The War Poets

- Rupert Brooke, *“The soldier”*
- Wilfred Owen, *“Dulce et Decorum Est”*

B - The modern novel

- *Experimenting with new narrative techniques / a different use of time*
- James Joyce, *“Eveline” from Dubliners*
- Virginia Woolf, *“Clarissa and Septimus” from Mrs Dalloway;*
- *Comparing Literatures: Joyce and Svevo: the innovators of the modern novel*

C - The Dystopian novel

- George Orwell, *“Big Brother is watching you” from Nineteen Eighty-Four*, torture (debate); privacy and the social media (reading)

Module 4 - Educazione Civica

The death penalty

- Historical facts
- Different cultural aspects
- Debates
- Euthanasia

SCHEMA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA TEDESCA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione,
- produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo ed espositivo,
- comprendere una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati,
- riconoscere i generi letterari e le costanti che li caratterizzano,
- comprendere e interpretare testi di vario genere (letterari, artistici, di attualità),
- produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali,
- produrre riassunti, prendere appunti, ricostruire un testo da appunti presi,
- apprendere in modo autonomo individuando le strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati,
- riconoscere le componenti essenziali del genere letterario: (figure retoriche, cenni di struttura metrica),
- analizzare testi di vari autori e riconoscere le costanti che li caratterizzano,
- riassumere e parafrasare in forma scritta e orale in L2 il contenuto proposto,
- collocare un testo nel contesto di appartenenza.

METODOLOGIE:

- Lezione dialogata,
- lavori a coppie e di gruppo,
- mappe concettuali,
- lezione frontale,
- compilazione schemi,
- comprensione all'ascolto,
- comprensione alla lettura,
- produzione testi orali e/o scritti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state effettuate 2 verifiche scritte nel primo periodo valutativo e tre nel pentamestre, oltre a diverse verifiche orali ed esercitazioni per le prove d'esame. Nelle verifiche orali si sono valutate in particolare:

- la capacità di esprimersi con la corretta pronuncia, intonazione e scorrevolezza

- la capacità di comprendere e formulare domande
- la capacità di comprendere e formulare risposte
- la capacità di comprendere e usare un lessico coerente alla situazione e al registro, soprattutto della microlingua letteraria
- la conoscenza dei contenuti proposti
- la capacità di leggere, analizzare e commentare un testo
- la correttezza formale
- l'approccio critico
- la pertinenza

Tali capacità sono state commisurate al livello del lavoro effettivamente svolto in classe. Il voto è stato fissato al termine di una prestazione singola piuttosto ampia e/o ha rappresentato la somma di singole prestazioni differenziate. Il livello di sufficienza è stato raggiunto dallo studente che ha dimostrato di comprendere l'essenza dei messaggi ricevuti e di saper produrre messaggi chiaramente comprensibili dal punto di vista fonetico, lessicale e formale, nonché i nuclei fondamentali dei contenuti richiesti.

Nelle prestazioni scritte si sono valutate in particolare:

- l'adeguatezza del contenuto rispetto alla traccia proposta
- la rielaborazione personale dei contenuti attraverso un lessico ampio e pertinente
- la correttezza formale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo: Catani Greiner Pedrelli, *Kurz und gut B2*, Zanichelli
- Frassinetti, Rota, *Nicht nur Literatur neu*, Principato
- fotocopie, internet, CD, materiale multimediale

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I - JAHRHUNDERTWENDE 25 ore

A – Die Zeit der Krise (die Donaumonarchie, das Deutsche Reich und Europa)

- Ende der Welt von Gestern: Wissenschaft, Technologie, Psychoanalyse, Modernität, Erster Weltkrieg,
- Die Zeit der ...-ismen,
- Die Kultur der Dekadenz und die Wiener Kaffeehäuser,

- Die Sprachkrise.

B –Analisi dei seguenti testi letterari presenti nel libro di testo o disponibili in fotocopia:

- R.M. Rilke, *Herbsttag*,
- R.M. Rilke, *Der Panther*,
- H. von Hofmannsthal, *Terzinen über die Vergänglichkeit*,
- H. von Hofmannsthal, *Der Brief des Lord Chandos*,
- Heisenberg, *Diskussion über die Sprache*,
- Th. Mann, *Der Tod in Venedig*,

MODULO II EXPRESSIONISMUS 15 ore

A - Caratteristiche generali dell'Espressionismo tedesco con particolare riferimento alla tematica della guerra e della metropoli.

B- Analisi dei seguenti testi letterari presenti nel libro di testo o disponibili in fotocopia:

- G. Heym, *Der Gott der Stadt*,
- G. Trakl, *Abendland*,
- G. Trakl, *Grodek*,
- G. Benn, *Kleine Aster*,

MODULO III PROSA IN DER ERSTEN HÄLFTE DES 20. JAHRHUNDERTS 25 ore

A) Die Weimarer Republik und die Nazizeit (Geschichte und Kultur)

B) Prosa im XX. Jahrhundert

(caratteristiche generali della prosa della prima metà del '900)

Analisi dei seguenti testi letterari presenti nel libro di testo o disponibili in fotocopia:

- F. Kafka, *Brief an den Vater*,
- F. Kafka, *Die Verwandlung*,
- F. Kafka, *Gib's auf*,
- F. Kafka, *Vor dem Gesetz*,
- H. Hesse, *Siddhartha*.

A) Die Intellektuellen und die Nazizeit

Exil und „innere Emigration“

Analisi delle seguenti opere presenti nel libro di testo o disponibili in fotocopia:

B) Das Theater B. Brechts (aristotelisches und episches Theater)

- B. Brecht, *Das Leben des Galilei*.

C) Engagierte Lyrik

- B. Brecht, *Mein Bruder war ein Flieger*
- B. Brecht, *Der Krieg der kommen wird...*
- B. Brecht, *Deutschland 1933*
- B. Brecht, *Der Mensch hat einen Fehler*
- B. Brecht, *Deutsches Miserere*
- B. Brecht, *Fragen eines lesenden Arbeiters*
- B. Brecht, *Die Lösung*
- B. Brecht, *An die Nachgeborenen* (in lingua italiana)

ZWEIMAL DEUTSCHLAND

DIE STADT BERLIN

A) Deutschland nach dem Krieg, die *Stunde Null*

- Die Berliner Blockade,
- Der *kalte Krieg* und der *eiserne Vorhang*,
- 1949 die Teilung, (BDR, DDR),
- 1961-1989: die Berliner Mauer, die Wiedervereinigung

*
▪

B) Die Trümmerliteratur

Analisi delle seguenti opere presenti nel libro di testo o disponibili in fotocopia:

- H.Böll, *Bekanntnis zur Trümmerliteratur*,
- W.Borchert, *Die Küchenuhr*,

C) Erinnerung und Gedächtnis

Analisi delle seguenti opere presenti nel libro di testo o disponibili in fotocopia:

- P.Celan, *Todesfuge*,
- P.Weiss, *Die Ermittlung*.

D) Autoren der damaligen BRD

Analisi delle seguenti opere presenti nel libro di testo o disponibili in fotocopia:

- H.Böll, *Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral*,

E) Autoren der Ex-DDR *

Analisi delle seguenti opere presenti nel libro di testo o disponibili in fotocopia:

- A. Seghers, *Zwei Denkmäler*.
- R. Kunze, *Die wunderbaren Jahre: Schießbefehl, Draht, Mitschüler*,
- W. Biermann, *Berlin*,
- W. Biermann, *Soldat, Soldat*,
- W. Biermann, *Als wir ans Ufer kamen*,

EDUCAZIONE CIVICA

- ***La responsabilità dello scienziato) cfr. progetto interdisciplinare***
- ***Nazional-socialismo e DDR a confronto, discriminazione e negazione delle libertà fondamentali.****

DEUTSCH FÜR DIE WISSENSCHAFT (progetto interdisciplinare)

Il progetto curato dagli insegnanti di tedesco, matematica, fisica, filosofia e storia, protrattosi per l'intero anno scolastico, si è concluso con la produzione da parte della classe dei seguenti elaborati:

- Traduzione integrale dal tedesco del saggio di Werner Heisenberg: *Diskussionen über die Möglichkeiten der Atomtechnik und über die Elementarteilchen (1935-37)* in collaborazione con la classe 5 B e quella del saggio dello stesso autore: *Der weg zum neuen Anfang (1941-45)*
- Introduzione,
- Note,
- Glossario di microlingua,
- Approfondimenti

***gli argomenti contrassegnati da asterisco sono in programma per il mese di maggio, qualora non dovessero venire svolti, per qualsiasi motivo, verranno stralciati dal programma**

SCHEDA INFORMATIVA di **STORIA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Riconoscere la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. comprendere la complessità degli avvenimenti, che vanno inseriti e compresi in un contesto di rapporti temporali, spaziali e causa.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico.
- Progettare e organizzare un'attività di ricerca.
- Cogliere la dimensione storica del presente.
- Sono in grado di esplicitare e relativizzare stereotipi e pregiudizi, e hanno sviluppato una maggiore capacità di comprensione e rispetto delle culture diverse.

METODOLOGIE:

Le lezioni si sono articolate in modo prevalentemente frontale supportate dall'utilizzo di supporti visivi (immagini, carte geografiche, documenti, video) proiettati alla LIM cui sono seguiti momenti di discussione e riflessione sugli argomenti affrontati.

Si sono letti e commentati alcuni documenti e testi storiografici in classe.

Sono state dedicate alcune lezioni al lavoro di gruppo e/o a coppie con l'intento di implementare l'autonomia di studio e di ricerca e la capacità dialogica e di interazione.

Il fine che ci si è proposti di raggiungere è stato quello di cogliere permanenze e discontinuità degli eventi, di ricostruire e comprendere il passato in termini di storia della mentalità, ideali, abitudini atteggiamenti e cultura, mentre gli intrecci con le macro strutture politiche ed economiche sono stati enucleati soprattutto a livello di contestualizzazione storica.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione dell'esposizione orale si sono tenute in considerazione, oltre agli elementi tradizionali, la pertinenza e la corretta argomentazione degli interventi spontanei. Si è valorizzato l'aspetto positivo degli interventi degli studenti più che di evidenziarne i limiti con l'obiettivo di sostenere l'auto motivazione allo studio della materia. In sede di valutazione complessiva si sono considerati, l'interesse e la partecipazione alle lezioni, lo svolgimento dei compiti assegnati, la capacità di organizzare autonomamente lavori di ricerca, l'applicazione nel cercare di superare difficoltà pregresse.

Si sono considerati

- Conoscenza degli argomenti
- Esposizione corretta e coerente degli argomenti, con utilizzo di termini e concetti adeguati.
- Capacità di sintesi e sintesi nella trattazione degli argomenti.
- Competenza della rielaborazione autonoma dei contenuti.
- Competenza nel collegare, utilizzare e integrare le conoscenze acquisite.
- Competenza nell'esprimere giudizi critici in modo pertinente e argomentato.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: A. Desideri e G. Codovini, *Storia e Storiografia*, ed. G. D'Anna.
Materiali digitali, fotocopie, video e ppt

CONTENUTI TRATTATI

MODULO I (ore 5)

Italia : La crisi di fine secolo e la politica giolittiana

La società di massa e la seconda rivoluzione industriale

- I caratteri della società di massa
- Economia e società nell'epoca delle masse:
- La Belle époque.

L'Italia giolittiana

- La svolta liberale
- Il rapporto di Giolitti con socialisti, cattolici e nazionalisti.
- La nascita del nazionalismo italiano e l'impresa di Libia
- La Riforma elettorale del 1912
- Le elezioni del 1913
- Le riforme sociali ed economiche di Giolitti.
- La "questione meridionale".
- Le contraddizioni della politica giolittiana e le critiche dei meridionalisti.

Documenti e testi storiografici analizzati:

- Il movimento per il voto femminile le suffragette (p. 32)

da L. Capezuoli, G. Cappabianca, *Storia dell'emancipazione femminile*, editori Riuniti Roma 1964
(collegamento con la cittadinanza)

MODULO II

La prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa (Ore 15)

La prima guerra mondiale

- Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale
- Il "casus belli " e i motivi di contrasto di fondo tra le potenze.
- Gli schieramenti e le dichiarazioni di guerra.
- Il fallimento della Blitzkrieg: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.
- Il "caso italiano" : neutralisti ed interventisti. (collegamento con la cittadinanza).
- Il patto di Londra
- 1917 l'anno della svolta: l'intervento U.S.A. la sconfitta della Russia, Caporetto.
- Protesta contro la guerra nei paesi coinvolti nel conflitto.
- La fine del conflitto
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni (collegamento con la cittadinanza)

La Rivoluzione Russa

- Premesse politiche, economiche e culturali della Rivoluzione russa.
- La rivoluzione di febbraio e la fraternizzazione al fronte
- Le " Tesi di Aprile " e il conflitto tra governo provvisorio e Soviet.
- L'occupazione del palazzo d'Inverno.
- La pace di Brest Litovsk.
- La guerra civile.
- La nascita dell'U.R.S.S.

Documenti e testi storiografici analizzati

- B. Mussolini, *Audacia !* La scelta interventista di Mussolini da B. Mussolini *Opera Omnia*, La fenice, 1951 (p.116)
- G. Papini, *Amiamo la guerra*
- G. D'annunzio *Discorso 13 maggio 1915*
- S. Sonnino *Gli obiettivi dell'interventismo Italiano*
- G. Giolitti *I motivi del neutralismo*
- *Video documentari inerenti la grande guerra*

MODULO III

La crisi dei sistemi liberali in Europa e l'avvento dei totalitarismi (ore 25)

- Riflessione sulla legittimità dell'uso della categoria di totalitarismo, Fenomenologia del totalitarismo. (collegamento con la cittadinanza)

La crisi del dopoguerra in Italia:

- La delusione dell'Italia dopo la pace di Parigi: la "vittoria mutilata".
- La questione di Fiume. (l'impresa di Gabriele D'Annunzio).
- La crisi politica, sociale ed economica dell'Italia nel dopoguerra.
- L'affermazione dei partiti e dei movimenti di massa: socialisti, popolari e Fasci di combattimento di Mussolini.

La fine dell'Italia liberale:

- Le elezioni del 1919 e il ritorno di Giolitti al governo.
- Il biennio rosso e le tensioni sociali – la debolezza dello stato liberale
- La soluzione della questione di Fiume: il trattato di Rapallo.
- La nascita del Partito comunista.
- L'Italia sull'orlo della guerra civile.
- L'avanzata del fascismo e dello squadristico.
- Le elezioni del 1921 e la nascita del partito Nazionale fascista (PNF).

La nascita della dittatura fascista

- La crisi del sistema liberale e la "marcia su Roma"
- I primi provvedimenti verso la fascistizzazione dello Stato.
- Istituzione del gran consiglio del fascismo.
- Creazione della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.
- Riforma della legge elettorale.
- Le elezioni del '24, il delitto Matteotti, la "secessione dell'Aventino".

La costruzione del regime fascista

- La "Carta del lavoro" del 1927 e l'istituzione del "Corporativismo": lo stato etico.
- La fascistizzazione dello Stato
- La legge elettorale del 1928 e il plebiscito del 1929.
- Le relazioni del fascismo con la Chiesa.
- I Patti lateranensi.
- Dirigismo ed autarchia.

Il fascismo, l'organizzazione del consenso e la fascistizzazione della società

- Riforma del sistema scolastico ("riforma Gentile")
- Nascita delle organizzazioni giovanili
- Controllo dei mezzi di comunicazione
- Gestione del tempo libero.

L'antifascismo:

- Benedetto Croce: Il manifesto degli intellettuali antifascisti
- I "fuoriusciti"

La politica estera e l'antisemitismo:

- Campagna d'Etiopia.
- Leggi razziali.

L'Unione Sovietica tra le due guerre

- La morte di Lenin e i conflitti all'interno del gruppo dirigente bolscevico.
- Dalla NEP alle pianificazioni quinquennali.
- La società sovietica negli anni trenta.
- La dittatura di Stalin e il culto della personalità.
- Il regime poliziesco e le "purghe" staliniane.

Dalla nascita della Repubblica di Weimar all'affermazione del Partito nazionalsocialista.

- La Germania nel dopoguerra e la nascita della Repubblica di Weimar.
- Fragilità e contraddizioni
- La crisi economica della Germania.
- La fondazione del Partito nazista e la nascita delle SA.
- Il Putsch di Monaco.
- La pubblicazione del Mein Kampf di Hitler e i fondamenti ideologici del nazismo.
- La fondazione delle SS.

La nascita del Terzo Reich:

- La vittoria del Partito nazista alle elezioni del 1932 e il conferimento a Hitler dell'incarico di cancelliere.
- La crisi della Repubblica di Weimar e l'inizio della dittatura nazista.
- L'incendio del palazzo del Reichstag.
- La formazione dello stato totale e l'eliminazione delle S.A.
- Dalle Leggi di Norimberga alla "notte dei cristalli".

U.SA tra le due guerre mondiali:

- Gli "anni ruggenti" e lo straordinario sviluppo economico degli Usa.
- Dai primi segnali di recessione economica alla crisi borsistica del "giovedì nero" del 1929.
- Il "New Deal" rooseveltiano

Documenti e testi storiografici analizzati:

- B. Mussolini *Il programma dei fasci di combattimento* 1919 p. 307
- B.Mussolini Da: Il popolo d'Italia 6 ottobre 1919 la prima adunata fascista Fascismo come antipartito (formato digitale)
- B.Mussolini, *Discorso 3 gennaio 1925 Mussolini B. Mussolini in Scritti politici di B. Mussolini* Feltrinelli Milano formato digitale
- B.Mussolini, *Discorso del Bivacco* (p.311)
- Conservatori e liberali di fronte al fascismo, da A. Salandra, *Memorie politiche 1916-1925*, Garzanti, Milano 1951, pp 32-33 (pag. 309)
- L'ideologia del fascismo: lo stato è tutto, da B. Mussolini, *Dottrina del fascismo 1932*, in G. de Rosa, *I partiti politici in Italia*, minerva Italica, Bergamo-Milano 1972 (p.315)
- P. Gobetti *Il fascismo come " autobiografia di una nazione"* da *La rivoluzione liberale. Saggio sulla lotta politica in Italia* , Einaudi 1969 formato digitale.
- da H. Arendt, *le origini del totalitarismo*, comunità Milano, 1967 (p.431)
- C.J. Friedrich, Z.K. Brzezinski *I caratteri fondamentali del totalitarismo* (p.433)

Modulo IV

La seconda Guerra Mondiale (5 ore)

- Il fallimento dell'attività diplomatica per evitare la guerra
- Cause del Conflitto.
- Dal settembre '39 al giugno '40.
- L'intervento in guerra dell'Italia.
- L'Italia dal 1943 al 1945.
- Il Trentino durante la seconda guerra mondiale.
- La sconfitta della Germania e del Giappone.
- I trattati di pace e il processo di Norimberga.

Documenti analizzati

- *Mussolini, L'ora delle decisioni irrevocabili, da E. Collotti, La Seconda guerra mondiale, Loescher, Torino 1973, pp. 90-91 formato digitale*

Modulo V

Nuovi assetti geopolitici del dopoguerra (ore 2)

- Cenni sugli scenari geopolitici ed economici del secondo dopoguerra.
- La nascita degli organismi sovranazionali.
- Dalle sfere d'influenza ai " blocchi".
- Il "Patto Atlantico", il " Patto di Varsavia".
- La crisi di Berlino.
- Il mondo nell'epoca della guerra fredda: due modelli politici ed economici a confronto.

Documenti e testi storiografici analizzati:

W. Churchill, *Il discorso di Fulton (5 marzo 1946) (p. 670)*

E. Hobsbawm *Il secolo Breve: Uno sguardo sul novecento (testo digitale)*

Modulo VI (ore 5)

Il dopoguerra e la nascita della Repubblica:

- La rinascita dei partiti in Italia.
- Dal governo del Cln alla rottura dell'unità antifascista (I governi dell'Italia da Parri a De Gasperi).
- Il referendum istituzionale e la caduta della monarchia.
- La nuova Costituzione Repubblicana: premesse storico-politiche; struttura generale; principi fondamentali; Diritti e doveri; Ordinamento della Repubblica.
- Le condizioni imposte all'Italia dal trattato di Parigi.
- Il referendum istituzionale e L'Assemblea costituente.
- I principi fondamentali della Costituzione Italiana.
- Le elezioni del 1948.
- Gli anni del centrosinistra caratteri generali.

Documenti e testi storiografici analizzati:

A. De Gasperi, *Il discorso a Parigi 1947*

Modulo VII CLIL (si rimanda a quanto scritto nella sezione apposita (15 ore)

SCHEDA INFORMATIVA di **FILOSOFIA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Distinguere i caratteri del testo filosofico, nei suoi diversi stili, da quelli di testi di diversa natura : analisi e interpretazione di un testo filosofico (definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire la strategia argomentativa del testo; individuare e riassumere le tesi fondamentali).
- Comprendere che le teorie filosofiche (conosciute preferibilmente attraverso i testi dei filosofi) sono gli elementi costitutivi di uno sviluppo storico, del quale egli sa evidenziare aspetti di continuità o di discontinuità, cogliendo analogie e differenze nelle risposte dei filosofi al medesimo problema.
- Esercitare l'arte del domandare come l'arte del pensare. Ossia Lo studente individua, comprende e sottopone a critica i problemi che la filosofia ha affrontato e affronta in diversi ambiti di realtà, di esistenza e di conoscenza, e le soluzioni che essa elabora secondo la sua forma peculiare di razionalità e di argomentazione
- Sviluppare l'attitudine all'approfondimento critico e alla discussione, individuando i diversi modi in cui è possibile conoscere razionalmente la realtà.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale.
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.

METODOLOGIE:

Premessa

La lezione si è articolata in modo dialogico e utilizzando un approccio fondato sulla discussione di tematiche e problemi connessi sia alla riflessione filosofica sia all'attualità. Accanto alla lezione frontale, necessaria per una contestualizzazione delle tematiche, si è dato spazio alla lettura diretta di alcuni brani filosofici, tratti dalle opere più significative degli autori affrontati, evidenziando e dando rilievo all'analisi e interpretazione del testo filosofico al fine di definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricostruire la strategia argomentativa del testo; riassumere le tesi fondamentali.

Si è seguito, generalmente, il metodo di lavoro che presentato nel seguente schema:

- Richiamo dei concetti affrontati precedentemente (utilizzo di test).
- Presentazione del problema o di una tematica in riferimento ad un autore.
- Approfondimento in classe degli aspetti essenziali del pensiero di alcuni autori attraverso la lettura di testi e video.
- Problematizzazione e dibattiti.
- Individuazione dei nessi concettuali o di differenze con altri autori.
- Sintesi finale e momento dell'esposizione: utile al fine dell'acquisizione del lessico disciplinare e all'esposizione ordinata e coerentemente logica dei contenuti appresi.

Il percorso è stato quindi strutturato secondo un approccio modulare che di volta in volta ha previsto il raggiungimento di obiettivi specifici. Tale scelta ha determinato una trattazione di autori significativi e correnti di pensiero, mai tesa all' esaustività, ma solamente rappresentativa delle principali tematiche. Solitamente le vicende biografiche dei filosofi sono state affrontate in maniera marginale, solo funzionalmente ad una maggiore e più approfondita comprensione del pensiero dell'autore stesso.

Si è cercato di assumere, dove possibile, un'ottica pluridisciplinare, tra l'ambito storico, filosofico, letterario, grafico artistico.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

In considerazione della complessa situazione e delle difficoltà oggettive degli studenti è affiancato al criterio di valutazione "quantitativa" il criterio di valutazione "qualitativo", si sono infatti valutati il processo e i progressi dell'apprendimento attraverso osservazioni costanti sul percorso didattico, discussioni e commenti mirati in stretta interazione con i ragazzi, correzione di compiti ed esercitazioni. Decisione condivisa in sede di dipartimento e Collegio Docenti.

Nella valutazione dell'orale si sono inoltre tenute in considerazione, oltre agli elementi tradizionali, la pertinenza e la corretta argomentazione degli interventi spontanei.

La valutazione finale è quindi stata effettuata tenendo presenti, oltre alle conoscenze e alle abilità raggiunte, anche l'attenzione e la partecipazione.

La docente ha preso in considerazione nello specifico i seguenti elementi:

- conoscenza degli argomenti;
- organica esposizione degli stessi, capacità di argomentazione;
- adeguata costruzione di un pensiero logico e critico.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO I

Il Romanticismo e Idealismo: G. W. F. Hegel (20 ore)

- Le tesi di fondo del sistema hegeliano.
- La fenomenologia dello Spirito, con particolare riferimento all'Autocoscienza; il concetto di alienazione la figura simbolo di "signoria e servitù".
- La Filosofia dello Spirito e la risoluzione del finito nell'infinito.
- L'identità tra ragione e realtà.
- Lo sviluppo dialettico del sistema con particolare riferimento al rapporto diritto-moralità-eticità e la suprema oggettivazione dello Spirito nello Stato "etico" in cui libertà e legge si armonizzano concretamente.
- Il dibattito sulla filosofia della storia e sul pensiero politico hegeliano.
- Riflessione sullo "storicismo hegeliano" e il rischio di giustificazionismo storico.
- Rapporto tra la concezione di "stato etico" hegeliano e le esperienze storiche contemporanee.

Testi analizzati

G.W.F. Hegel, *Fenomenologia dello Spirito*:

- Il rapporto tra signoria e servitù p. 492
- Il vero è l'intero
- Un esempio di dialettica

MODULO II (ore 8)

La Sinistra hegeliana: L. Feuerbach K. Marx (ore 15)

L. Feuerbach

- Il "rovesciamento dei rapporti di predicazione" in ambito filosofico e religioso.
- Il superamento "dell'alienazione" religiosa e l'ateismo "positivo" come imperativi filosofici e morali.

K. Marx

- La critica al "misticismo logico" di Hegel.
- La critica alla società moderna ed al liberalismo: la falsa universalità dello stato moderno.
- La critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione.
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave "sociale".
- La concezione materialistica della storia : Struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia, la concezione politica.
- Riflessione sull'incidenza delle concezioni politiche sulle vicende storiche dell'ottocento e del novecento.

Testi analizzati

- Il lavoro come oggettivazione o come alienazione p.162
- K.Marx,F. Engels *Il Manifesto del Partito comunista,Prima parte:Il ruolo della borghesia* (testo digitale)

MODULO III L'antihegelismo (ore 5)

Søren Kierkegaard

- La critica all'hegelismo
- La filosofia dell'esistenza contro la filosofia-sistema.
- L'esistenza del singolo.
- I tre stadi di vita umana: lo stadio di vita estetica e la figura del don Giovanni, lo stadio di vita etica e la figura del marito, lo stadio di vita religiosa e la figura di Abramo.
- La disperazione come "malattia mortale".
- L'angoscia come "vertigine della libertà"
- Il peccato come condizione della fede: il divieto divino e la figura di Adamo
- La fede come "paradosso"
- Possibilità e singolarità come cifre dell'esistenza umana.

Modulo IV I filosofi inattuali: A. Schopenhauer - Nietzsche(ore 15)

A. Schopenhauer

- La dimensione del fenomeno come illusione ed inganno.
- La scoperta della via d'accesso alla " cosa in Sé".
- La " Volontà di vivere "
- La critica alle diverse forme di ottimismo.
- Le vie di liberazione dal dolore con particolare riferimento all'arte.

Nietzsche il diagramma della crisi

- Il passaggio dalla filologia alla filosofia : apollineo e dionisiaco come modalità interpretative del mondo greco e dell'intera realtà.
- La concezione di storia.

Il periodo "Illuministico"

- La genealogia della morale e la morte di Dio.

Il periodo di " Zarathustra".

- L'ideale dell'"oltre – uomo" come risposta alla desacralizzazione del mondo.
- L'eterno ritorno dell'uguale e il superamento della concezione lineare del tempo.

L'ultimo Nietzsche

- La volontà di potenza il superamento del nichilismo.

Testi analizzati

Nietzsche, da *La gaia scienza*:

- Il grande annuncio (aforisma 125)

F. Nietzsche,da *Così parlò Zarathustra*:

- Le tre metamorfosi dello Spirito (testo digitale)

F. Nietzsche,da *Umano troppo Umano*

- Origine e funzione della giustizia

Modulo V (ore 5)

S. Freud

- Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi.
- L'inconscio e i modi per accedervi.
- La scomposizione psicanalitica della personalità.
- Sogni, atti mancati, sintomi nevrotici.
- Teoria della sessualità.
- Religione e civiltà.
- Dalla filosofia al diritto (scelte consapevoli e inconsapevoli).

Testi analizzati :

S. Freud, *da: Introduzione alla psicoanalisi Es, ovvero la parte più oscura dell'uomo p. 483*

MODULO VI (ore 6)

Il metodo della scienza

Il caratteri generali del positivismo con cenni al pensiero di A. Comte

- La scienza di una società industrializzata
- Il metodo positivo:osservazione e teoria
- La nascita della sociologia

K. Popper

- Una concezione filosofica alternativa al pensiero dominante.
- Congetture e falsificazioni: la nuova epistemologica.
- Le critiche allo storicismo.
- Dalla riflessione epistemologica alla filosofia politica: la teoria della democrazia e la società aperta

Testi, di cui sono indicate le pagine, sono tratti dal libro di testo in adozione:N. Abbagnano- G. Fornero, *Con-Filosofare vol 2B - 3A -3 B ed. Paravia*

(Dove indicato i testi sono stati forniti dall'insegnante in formato digitale.)

SCHEDA INFORMATIVA di **SCIENZE NATURALI**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Osservare, descrivere ed analizzare nelle parti principali i fenomeni appartenenti al mondo naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni della materia;
- Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico, tecnologico, sociale.

Modulo CHIMICA ORGANICA

CONOSCENZE

Chimica del carbonio

I composti del carbonio generalità; formule per rappresentare i composti organici (formula molecolare, formula di struttura, formula razionale, formula razionale condensata e formula topologica);

Ibridazione dell'atomo di Carbonio (orbitali ibridi sp³, sp² e sp):

Richiami sulla configurazione elettronica in generale e del carbonio; Teoria degli orbitali ibridi; orbitali ibridi sp³, sp², sp (forma ed energia).

Orbitali molecolari σ e π :

Orbitali σ e π e relazione con la reattività; scissione del legame covalente (omolitica ed eterolitica del legame C-H).

Alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, idrocarburi aromatici:

Generalità sugli idrocarburi (origine, composizione, tipi); Alcani: definizione di serie omologa, nomenclatura degli alcani, reazione degli alcani (combustione ed alogenazione radicalica); isomeria negli alcani (isomeri di catena) e proprietà fisiche degli alcani. Cicloalcani : tensioni nei cicloalcani, analisi conformazionale nel cicloesano. Alcheni : nomenclatura, reattività e reazioni principali degli alcheni. Alchini : nomenclatura; Benzene e composti aromatici

Gruppi funzionali:

Gruppi: ossidrilico, carbonilico, carbossilico, amminico e composti che originano da essi: ammine, ammidi, aldeidi, chetoni, alcoli, acidi carbossilici, eteri.

Concetto di isomeria:

Isomeri definizione; isomeri di catena; isomeri di funzione; isomeri di posizione; stereoisomeria: isomeri configurazionali (diastereoisomeri e enantiomeri); concetto di miscela racemica; isomeri conformazionali (etano e le sue conformazioni); isomeria geometrica (Cis e Trans). Definizione di carbonio chirale.

Approfondimento della chimica organica relativamente ai composti organici di interesse biologico: carboidrati, grassi, proteine e acidi nucleici

Struttura chimica dei: carboidrati (legame glicosidico), grassi (trigliceridi, fosfolipidi, reazione di esterificazione, i terpeni, il colesterolo, vitamine liposolubili), proteine (classificazione gli aminoacidi, la reattività della cisteina, il legame peptidico, proprietà acido-base degli aminoacidi, punto isoelettrico di un aminoacido e di una proteina, strutture di una proteina, e ripiegamenti proteici,

denaturazione delle proteine, il gruppo eme come gruppo prostetico, gli enzimi e i cofattori, proprietà degli enzimi, modelli di catalisi enzimatica (chiave serratura, adattamento indotto), regolazione enzimatica, vitamine liposolubili), struttura chimica degli acidi nucleici, i nucleotidi e nucleosidi

Modulo BIOLOGIA

CONOSCENZE

Il metabolismo dei glucidi: la glicolisi, il ciclo di Krebs e la catena respiratoria, bilancio energetico, fermentazione e fotosintesi.

Le trasformazioni chimiche nella cellula; catabolismo e anabolismo; le vie metaboliche; le vie metaboliche convergenti e divergenti; L'ATP come principale fonte di energia nel metabolismo; Accoppiamento energetico; NAD e FAD agenti ossidanti; la regolazione dei processi metabolici (controllo dell'attività enzimatica, controllo delle concentrazioni enzimatiche e compartimentazione delle vie metaboliche); Gli organismi viventi e le fonti di energia; Il glucosio come fonte di energia; La glicolisi e le fermentazioni; le reazioni della glicolisi; enzima chiave della glicolisi e fosforilazione a livello di substrato; il controllo della glicolisi; ciclo di Krebs; struttura del mitocondrio; decarbossilazione dell'acido piruvico e produzione di Acetil-CoA; enzima chiave del Ciclo e i prodotti in generale; trasferimento degli elettroni alla catena respiratoria; complessi della catena di trasporto; gradiente protoni e ATP F₀ F₁; bilancio netto della respirazione.

Composizione, struttura e replicazione del DNA. Il modello della doppia elica di Watson e Crick, duplicazione semiconservativa del DNA.

Struttura 3D del DNA; appaiamento tra le basi e antiparallelismo del DNA; la replicazione ; complessi proteici coinvolti nella replicazione; Tipi e strutture del RNA; compiti dei vari tipi di RNA; il flusso dell'informazione nella cellula : il Dogma della biologia.

Codice genetico e sintesi delle proteine: relazione tra geni e proteine

il codice genetico; la trascrizione; complessi coinvolti nella trascrizione; la traduzione e l'organizzazione dei geni (esoni ed introni), splicing e maturazione del mRNA; differenza tra cromatina e cromosoma; il rapporto tra le 64 triplette possibili a partire dalle 4 basi nucleotidiche del DNA e i 20 aminoacidi

Modulo BIOLOGIA 15 ore in modalità CLIL

Principali tecniche della biologia molecolare (DNA ricombinante, clonaggio, PCR, elettroforesi, CRISPR):

Argomenti trattati in specifico:

- Introduction to biotechnology
- Restriction enzymes and recombinant DNA
- Molecular cloning
- Transformation and transfection
- PCR
- DNA gel electrophoresis and DNA profiling
- GMO
- Sanger sequencing
- Crispr-Cas9, genome editing and gene drive

METODOLOGIE

- Lezione frontale e dialogata;
- Esercitazioni individuali e di gruppo in laboratorio;
- Utilizzo della LIM con presentazioni e filmati;
- CLIL

CRITERI DI VALUTAZIONE

- I criteri di verifica tenuti in considerazione dall'insegnante sono stati:
- la conoscenza acquisita e la comprensione delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni;
- la capacità espositiva e la padronanza del lessico scientifico,
- la capacità di gestire il lavoro e lo studio

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo
- Dispense predisposte dal docente
- Dimostrazioni ed esercitazioni pratiche in laboratorio

SCHEDA INFORMATIVA di **MATEMATICA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Risolvere problemi algebrici, geometrici e fisici attraverso gli strumenti dell'analisi matematica.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per lo studio di funzioni, impiegando in particolare le derivate per la rappresentazione grafica e gli integrali definiti per il calcolo di aree e volumi.
- Padroneggiare la rappresentazione grafica di una funzione, interpretandone le caratteristiche salienti e passando dal grafico di una funzione a quello della sua derivata o viceversa.
- Utilizzare le proprietà di una funzione per tracciare il grafico di funzioni integrali.
- Analizzare semplici distribuzioni di probabilità.
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione, anche con la risoluzione di semplici equazioni differenziali.
- Valorizzare le conoscenze e le abilità conseguite in ambito disciplinare per sviluppare argomentazioni corrette e ragionamenti coerenti sotto il profilo logico.

METODOLOGIE :

- Lezione frontale.
- Discussione con partecipazione di tutta la classe attraverso un processo interattivo docente-discente.
- Analisi di situazioni problematiche per l'introduzione di concetti e strumenti matematici.
- Esercitazioni individuali o in gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE :

- Conoscenza acquisita e la comprensione delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni.
- Capacità di ragionamento e di correlazione tra informazioni teoriche acquisite e problemi articolati.
- Abilità tecnico-risolutiva.
- Capacità espositiva e padronanza del lessico scientifico.
- Capacità di gestire il lavoro e lo studio.

La prova scritta di matematica ha avuto in genere una durata di 100 minuti, eccezion fatta per la simulazione della seconda prova scritta della durata di almeno quattro ore. La verifica somministrata, nella maggior parte dei casi si componeva di problemi articolati in diversi punti e un insieme di quesiti di diversa tipologia e in numero variabile. Lo studente, in qualche caso, ha avuto la possibilità di scegliere fra più questioni proposte.

La verifica dell'aspetto orale della disciplina è stata effettuata grazie a prove strutturate, semistrutturate, di natura teorica o applicativa che richiedessero l'utilizzo di tecniche di calcolo standard.

E' previsto lo svolgimento di una simulazione della prova scritta dell'Esame di Stato.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Leonardo Sasso, La matematica a colori - edizione BLU - Limiti e continuità, DeA Scuola -Petrini.
- Leonardo Sasso, La matematica a colori - edizione BLU - volume 5, DeA Scuola -Petrini.
- Schede di sintesi e/o di esercitazione proposte dalla docente.
- Calcolatrice scientifica e pc.
- Software didattici.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 0. LIMITI E CONTINUITA' (15 ore)

- Richiami su:
 - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
 - L'algebra dei limiti e il loro calcolo.
 - I limiti notevoli.
- Grafico probabile di una funzione sulla base delle informazioni ricavate.
- Le funzioni continue e la classificazione delle discontinuità.
- Teoremi di esistenza degli zeri, di Weierstrass e dei valori intermedi.

MODULO 1. DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE (20 ore)

- Definizione di retta tangente ad una curva

- Rapporto incrementale: definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico.
- Equazione della retta tangente al grafico in un punto.
- Calcolo, mediante definizione, della derivata in un punto di semplici funzioni.
- Derivata destra e sinistra in un punto.
- Teorema sulla continuità e derivabilità di una funzione.
- Derivate fondamentali.
- Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma, prodotto e quoziente di due funzioni.
- Derivata di una funzione composta.
- Punti stazionari.
- Punti di non derivabilità (punti di flesso a tangente verticale, punti angolosi, cuspidi).
- Uso intuitivo della derivata per stabilire gli intervalli di crescita e decrescita di una funzione (approssimazione di una curva con la retta tangente).
- Teorema sulla continuità e derivabilità.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Studio completo di una funzione e rappresentazione grafica.
- Ricavare le caratteristiche di una funzione dato il suo grafico.

MODULO 2. TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE (20 ore)

- Teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange.
- I corollari al teorema di Lagrange e il criterio di monotonia per le funzioni derivabili.
- Problemi di ottimizzazione.
- Definizione di funzione concava o convessa.
- La derivata seconda e la convessità di una funzione.
- Definizione di punto di flesso.
- Teorema di De L'Hôpital.
- Teorema di derivabilità di una funzione in un punto.
- Applicazioni delle derivate alla fisica.
- Applicazione dello studio di funzione alle equazioni.
- Risoluzione approssimata di un'equazione: metodo di bisezione.
- Discussione grafica di un'equazione parametrica tramite il metodo dell'isolamento del parametro e problemi di massimo e minimo assoluto.
- Problemi legati alla fisica con l'uso delle derivate.
- Grafici deducibili da quello di una funzione (data una funzione, tracciare il grafico della sua opposta, della sua reciproca, del suo valore assoluto, della sua derivata...).
- Determinazione di funzioni contenenti uno o più parametri, avendo a disposizione alcune proprietà della funzione (passaggio per un punto, esistenza di un estremo in un punto,...).

MODULO 3. INTEGRALE INDEFINITO E DEFINITO (35 ore)

- Primitive di una funzione.
- Definizione di integrale indefinito e sue proprietà.
- Integrali indefiniti immediati.
- Integrali delle funzioni inverse delle goniometriche.
- Integrali delle funzioni composte.
- Integrazione per sostituzione in casi semplici.
- Integrazione per parti.
- Integrazione funzioni razionali fratte con a denominatore un polinomio di grado massimo pari a due.
- Definizione e proprietà dell'integrale definito secondo Riemann.
- La funzione di Dirichlet quale esempio di funzione non integrabile per Riemann. Integrabilità delle funzioni continue e delle funzioni continue a tratti.
- Teorema del valor medio, interpretazione geometrica e definizione di funzione integrale.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Formula di Newton-Leibnitz.
- Calcolo delle aree.
- Calcolo di volumi di rotazione e a sezioni variabili.
- Integrali impropri.
- Applicazione degli integrali alla fisica.

MODULO 4: DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ (8 ore)

Si prevede di completare questo modulo entro la fine dell'anno scolastico.

- Ripasso di probabilità: Definizione di variabile aleatoria discreta e continua.
- Funzione di distribuzione relativa a una variabile aleatoria.
- Indici di posizione: media, varianza e scarto quadratico medio.
- Gioco equo, favorevole o sfavorevole.
- La distribuzione binomiale o di Bernoulli.
- La distribuzione di Poisson.
- Variabili aleatorie continue e densità.
- Distribuzione uniforme.
- Distribuzione esponenziale.

MODULO 5. EQUAZIONI DIFFERENZIALI (4 ore)

Si prevede di completare questo modulo entro la fine dell'anno scolastico.

- Equazioni differenziali del primo ordine elementari: a variabili separabili e lineari.
- Problemi di Cauchy.

MODULO 6. PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA (10 ore)

Questo modulo è stato svolto durante l'intero anno scolastico.

Risoluzione di problemi e quesiti di prove dell'Esame di Stato.

SCHEDA INFORMATIVA di **FISICA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Sviluppare curiosità di base e attitudine all'osservazione e all'indagine dei fenomeni naturali di tipo quantitativo e rigoroso proprie della fisica e più in generale del metodo scientifico.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici coerenti con il percorso didattico, parallelamente utilizzare approcci di tipo "intuitivo" alla comprensione di situazioni di realtà quotidiana e tecnologica della contemporaneità.
- Familiarizzare con le procedure di osservazione, misura ed elaborazione dati secondo gli schemi operativi del metodo scientifico sperimentale.
- Utilizzare i mezzi informatici (foglio di calcolo, software, simulazioni ecc.) e le risorse della rete allo scopo di arricchire anche autonomamente la propria conoscenza e comprensione dei fenomeni naturali e di potersi informare e aggiornare sui progressi in campo scientifico e tecnologico selezionando fonti adeguate.
- Essere consapevole del dibattito che esperti, scienziati e tecnologi conducono per il progresso sociale.

METODOLOGIE:

- "Brainstorming" e indagine di pre-conoscenze ed eventuali misconcezioni partendo dall'analisi di fenomeni e situazioni quotidiane.
- Lezione frontale interattiva e partecipata
- Attività di tipo laboratoriale: dimostrazioni alla cattedra del docente ed esperimenti eseguiti dagli studenti a gruppi in autonomia.
- Integrazione delle lezioni con materiali multimediali (video, simulazioni, animazioni ecc.) anche in lingua inglese.
- Piattaforma google classroom per la condivisione di materiali didattici e di approfondimento sulla base dell'interesse della classe e dei singoli studenti.
- Condivisione di presentazioni con gli studenti a supporto della didattica
- "Cooperative learning" e "peer education" attraverso presentazioni orali e relazioni svolte da gruppi di studenti e presentate alla classe, sia in google classroom soprattutto per chiarimenti sugli esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Nella produzione orale (colloqui e/o test) si sono valutate: chiarezza, logicità e rigosità dell'esposizione, utilizzo appropriato della terminologia specifica della disciplina, giustificazione delle proprie affermazioni sulla base di evidenze sperimentali e/o logico/teoriche, accertando l'acquisizione dei nuclei concettuali fondanti della disciplina.
- Nella produzione tecnico/pratica in laboratorio si sono valutate: le relazioni scritte (singole o di gruppo) integrate da griglie di osservazione durante le fasi di esecuzione dell'esperimento. Approfondimenti personali sono stati tenuti in considerazione come valutazione orale.
- Nella produzione scritta (problemi applicativi con eventuali domande a risposta chiusa e aperta) si sono valutate la capacità di: argomentare, analizzare e comprendere la situazione problematica inquadrandola nel giusto contesto fisico, sviluppare il processo risolutivo utilizzando in maniera appropriata ed efficiente tecniche e formalismi propri della matematica, giungendo a risultati corretti anche alla luce della loro interpretazione fisica.
- Nella valutazione si sono considerati anche gli interventi di mutuo aiuto degli studenti tra pari in un'ottica di peer education, esplicitati sulla piattaforma google classroom.
- Il livello di profitto è stato valutato utilizzando la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti di questo Istituto e fatta propria dal Dipartimento.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo: Cutnell, Johnson - La fisica di Cutnell e Johnson (vol. 2 e 3)
- Laboratori di fisica e informatica.
- Presentazioni del docente, simulazioni al PC, brevi video e animazioni didattiche, testi delle passate simulazioni ministeriali di seconda prova mista, estratti di testi divulgativi di particolare rilevanza.
- Ambiente google classroom e google drive per la comunicazione, condivisione materiali e assegnazione esercizi.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

MODULO 0 - Ripasso e complementi di elettrostatica e conduzione.

- Campo vettoriale e principio di sovrapposizione. Campo elettrico, linee di campo e carica di test. Flusso e circuitazione di un campo vettoriale, teorema di Gauss per il campo elettrico, conservatività e legge delle maglie di Kirchhoff nel caso di campi statici, superfici equipotenziali e relazioni tra campo e potenziale elettrico. Campi e potenziali di particolari distribuzioni di carica.
- Conduttori e isolanti elettrici in relazione alla possibilità di movimento della carica elettrica. Caratteristiche essenziali dei conduttori in equilibrio elettrostatico: capacità elettrica e relazione tra carica elettrica e potenziale elettrico di un conduttore. Effetto punta e gabbia di Faraday.
- Campi elettrici nella materia, dielettrici e polarizzazione. Campo di polarizzazione e costante dielettrica relativa.
- Intensità di corrente elettrica e sua origine microscopica (agitazione termica e velocità di deriva degli elettroni, modello classico di Drude-Lorentz della conduzione elettrica nei metalli).
- Unità e strumenti di misura dell'intensità di corrente elettrica e della differenza di potenziale ai capi di un conduttore (Amperometro, Voltmetro), curva caratteristica I-V di un conduttore.
- I conduttori ohmici: il concetto di resistenza elettrica e la sua unità di misura. Le due leggi di Ohm, il concetto di resistività e sua dipendenza dalla temperatura.
- Effetto termico (Joule) nei resistori e aspetti energetici dei circuiti elettrici (potenza dissipata).
- Generatori di tensione ideali e reali. Resistenza interna.
- Struttura ed elementi circuitali in un circuito elettrico. Collegamenti in serie e in parallelo di elementi circuitali (condensatori, resistenze). Leggi di Kirchhoff.
- Circuito RC, carica, scarica e costante di tempo.

MODULO 1 - Magnetismo

- Fenomenologia elementare del magnetismo: interazioni tra magneti, tra magneti e diversi materiali, tra magneti e correnti elettriche (esperimento di Oersted) e tra correnti elettriche (esperimento di Ampère)
- riconoscere la causa che determina gli effetti magnetici e comprendere l'origine fisica dell'interazione magnetica
- Concetto di campo magnetico e sua rappresentazione mediante le linee di campo. Il Tesla.
- Teorema della circuitazione di Ampère per correnti stazionarie e teorema di Gauss per il campo magnetico (solenoidaltà, assenza di monopoli).
- Caratteristiche del campo magnetico generato in alcuni casi esemplari (filo rettilineo infinito, spira circolare al suo centro, solenoide ideale percorsi da correnti elettriche stazionarie). Ipotesi sull'origine del campo magnetico terrestre (correnti convettive interne).
- Moto di cariche elettriche in campo magnetico, descrizione vettoriale dell'interazione campo magnetico - carica in moto (forza di Lorentz), applicazioni (raggi catodici ed esperimento di Thomson, ciclotrone, spettrometro di massa, acceleratori di particelle, fasce di Van Hallen e aurora)
- Definizione operativa dell'unità di misura dell'intensità di corrente elettrica (l'Ampere)
- Momento magnetico di una spira e di una bobina percorse da corrente
- Azione del campo magnetico su elementi circuitali percorsi da corrente (Forza tra fili percorsi da corrente, momento meccanico, energia) e applicazioni (orientazione bussola, motore elettrico, indice galvanometro)
- Magnetismo nella materia (fenomenologia del dia-, para- e ferro-magnetismo)
- Magnetizzazione e permeabilità magnetica relativa, ciclo di isteresi.
- Modello microscopico classico del dia- e del para-magnetismo (ipotesi di ampere) e cenni al modello semiclassico (elettroni in moto, momento magnetico orbitale e momento magnetico intrinseco o spin).
- Cenni al modello microscopico del ferromagnetismo (domini, temperatura di Curie) e paleomagnetismo.

MODULO 2 - Induzione elettromagnetica e circuiti in alternata

- Correnti variabili (non stazionarie)
- Concetto di flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie concatenata ad un circuito chiuso.
- Fenomenologia e interpretazione dell'induzione elettromagnetica, legge di Faraday-Neumann-Lenz. Necessità del meno di Lenz alla luce della conservazione dell'energia.
- Concetto di forza elettromotrice indotta media e istantanea.
- Circuitazione del campo elettrico in regime variabile e non conservatività dei campi elettrici non stazionari.
- Interpretazione della corrente indotta alla luce della forza di Lorentz

- Forza elettromotrice cinetica
- Autoinduzione, induttanza di un solenoide e induttori ideali, l'Henry.
- Energia immagazzinata in un'induttanza e densità di energia del campo magnetico
- Produzione, trasporto e caratteristiche generali delle correnti alternate (alternatore, trasformatore, formula di Galileo Ferraris e fattore di potenza)
- Circuiti in regime variabile: RL, LC e RLC, sfasamento corrente - tensione e applicazioni (sintonizzazione).

MODULO 3 - Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

- Creazione di un campo elettrico variabile con un campo magnetico variabile e viceversa
- Corrente virtuale di spostamento e sua interpretazione fisica.
- Equazioni di Maxwell in forma integrale e proprietà formali dei campi elettrici e magnetici. Cenni all'equazione delle onde di d'Alembert e alle sue soluzioni (onde piane e onde sferiche).
- Esperimento di Hertz e conferma sperimentale dell'esistenza delle onde EM
- Cariche accelerate e produzione di radiazione elettromagnetica (antenne e ricevitori). Riflessione, rifrazione, assorbimento (legge di Beer, trasparenza e opacità dipendenti dalla frequenza) e diffusione (intensità irraggiata e frequenza, colori del cielo e problemi nell'atomo). La luce come onda elettromagnetica e l'ottica come parte dell'elettromagnetismo.
- Caratteristiche fondamentali delle onde EM: trasversalità, perpendicolarità tra i campi, lunghezza d'onda, frequenza, velocità di propagazione nel vuoto e nella materia, polarizzazione (per diffusione, riflessione e assorbimento), vettore di Poynting e intensità, densità di energia e pressione di radiazione (vele solari)
- Relazione tra velocità di propagazione dell'onda elettromagnetica e indice di rifrazione.
- Spettro delle onde elettromagnetiche e applicazioni tecnologiche
- Crisi della fisica classica e problemi ai confini tra meccanica, elettromagnetismo e termodinamica. Einstein, l'annus mirabilis e i 4 articoli del 1905.

MODULO 4 - Relatività ristretta

- Principio di relatività galileiano e invarianza delle leggi fisiche
- Trasformazioni di Galileo e composizione classica delle velocità
- Problemi ai quali la teoria della relatività di Einstein ha cercato di dare risposta (incoerenze tra meccanica ed elettromagnetismo). Interferometro di Michelson e Morley, fallimento delle misure e abbandono dell'ipotesi dell'etere luminifero come riferimento assoluto (contraddizioni con il principio di relatività galileiano, assenza del vento d'etere).
- Invarianza della velocità della luce e invarianza delle equazioni di Maxwell per trasformazioni di Lorentz.
- Postulati della relatività ristretta di Einstein e loro conseguenze su lunghezze, intervalli di tempo e simultaneità. L'orologio a luce di Einstein.
- Trasformazioni di Lorentz: contrazione lunghezze e dilatazione tempi, fattore gamma, composizione relativistica delle velocità ed effetto Doppler relativistico. Limite non relativistico.
- Dinamica relativistica: ridefinizione di quantità di moto, energia ed energia cinetica, revisione dei principi della dinamica.
- Invariante spaziotempo ed energia-quantità di moto, cono luce e rapporti di causa-effetto tra eventi.
- Equivalenza massa - energia. Nucleo e forze nucleari forti tra nucleoni, energia di legame per nucleone, difetto di massa e liberazione di energia dal nucleo atomico nei processi di fissione e fusione nucleare. Cenni al funzionamento di stelle e nucleosintesi, centrali a fusione (ITER) e a fissione (Chernobyl), bombe atomiche.

MODULO 5 - Fisica quantistica e cenni di fisica nucleare (dopo il 15 maggio)

- Limiti della fisica classica nell'interpretare nuovi risultati sperimentali in relazione alla radiazione elettromagnetica e alla struttura microscopica della materia (irraggiamento dell'elettrone nell'atomo e stabilità, spettri atomici a righe, radiazione di corpo nero ed effetto fotoelettrico, diffrazione di elettroni). Trent'anni che sconvolsero la fisica: la fisica dei quanti.
- Ipotesi di quantizzazione di Planck per gli scambi energetici tra atomi (oscillatori armonici) e radiazione EM, curva di Planck dello spettro della radiazione di corpo nero in equilibrio termico. Il quanto d'azione h .
- Effetto fotoelettrico e interpretazione di Einstein: quantizzazione in pacchetti (fotoni) dell'energia del campo elettromagnetico (struttura discreta, granulare dell'energia dei campi)

- Ipotesi di quantizzazione del momento angolare di Bohr per i livelli energetici dell'atomo di idrogeno e spiegazione della discontinuità degli spettri atomici (modello di atomo a livelli energetici stazionari discreti per gli elettroni, struttura discreta dell'energia negli atomi).
- La diffrazione degli elettroni, l'ipotesi di de Broglie e le onde stazionarie di materia.
- Manifestazione di aspetti ondulatori e al tempo stesso corpuscolari da parte della radiazione elettromagnetica e da parte della materia (particelle negli atomi), esperimento della doppia fenditura con fotoni e con elettroni, principio di complementarità.
- Heisenberg e il principio di indeterminazione. La fine del concetto di traiettoria e una nuova descrizione della realtà e dell'esito di misure in termini intrinsecamente probabilistici. Funzione d'onda e interpretazione probabilistica di Born, paradosso del gatto di Schroedinger.
- Radioattività, legge del decadimento radioattivo e tempo di dimezzamento. Radiazioni alfa, beta e gamma. Il radon e la radioattività naturale. Distinzione tra radiazioni ionizzanti e non ionizzanti ed effetti biologici.

SCHEDA INFORMATIVA di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa;
- Saper comunicare utilizzando la terminologia specifica del linguaggio dell'arte;
- Saper riconoscere lo stile e le tecniche di un'opera d'arte e collocarla nel suo contesto storico;
- Riconoscere l'importanza della committenza di un'opera d'arte;
- Saper riconoscere i valori simbolici di un'opera nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche ed iconologiche specifiche, in relazione anche del contesto;
- Acquisire la consapevolezza del significato di bene culturale e di patrimonio artistico al fine di valorizzare la salvaguardia, la conservazione e il recupero di tutte le testimonianze d'arte presenti sul territorio.

METODOLOGIE:

Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, brainstorming, ...); analisi e commento di testi, immagini, video.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Verifiche scritte ed esposizioni orali di ricerche personali o di gruppo su particolari opere, artisti o movimenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, vol. 3, versione verde, Zanichelli editore, Bologna, 2017;
- Presentazioni in PDF fornite dalla docente;
- Eventuale materiale aggiuntivo fornito dalla docente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: IL NEOCLASSICISMO

- Antonio Canova: *Dedalo e Icaro, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Asburgo*;
- Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*.
- Jean-Auguste-Dominique Ingres: *Il sogno di Ossian, La grande odalisca*. Il ritratto ufficiale di Napoleone Bonaparte;
- Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda, Maja vestida, La famiglia di Carlo IV, Fucilazione del 3 maggio 1808*.

MODULO 2: IL ROMANTICISMO

- Theodore Gericault: *La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia*;
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*;
- Francesco Hayez: *Il bacio*;
- David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*;
- John Constable: *Barca in costruzione presso Flatford, La cattedrale di Salisbury*;
- William Turner: *Ombra e tenebre. La sera del diluvio, Tramonto*;

MODULO 3: LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

- Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies-Bergere*;
- Claude Monet: *Impressione, sole nascente, I papaveri*, le vedute della cattedrale di Rouen, la serie delle ninfee, *Lo stagno delle ninfee*.
- Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio*;
- Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère* (confronto con *La Grenouillère* di Claude Monet), *Moulin de la Galette*.

MODULO 4: IL POSTIMPRESSIONISMO, ALLA RICERCA DI NUOVE VIE

- Paul Cezanne: *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte Victoire*;
- Paul Gauguin: *Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Aha oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*;
- Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, autoritratti, Veduta di Arles, Girasoli, Notte stellata (cipresso e paese), Campo di grano con volo di corvi*;
- Il Divisionismo o Puntinismo. Georges Seurat: *I bagnanti di Asnieres, Domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte, Il circo*.

MODULO 5: L'ART NOUVEAU

- I presupposti dell'Art Nouveau: la Arts and Crafts Exhibition Society di William Morris;
- L'esperienza delle arti applicate a Vienna: *Kunstgewerbeschule* e *Secession*;
- Gustav Klimt: *Giuditta, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*.

MODULO 6: LE AVANGUARDIE STORICHE

- Fauves:
 - Henri Matisse: *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza*.
- Espressionismo:
 - I precursori: James Ensor (*L'entrata di Cristo a Bruxelles*) e Edvard Munch (*la fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido*)
 - Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner (*Due donne per strada*), Erich Heckel (*Giornata limpida*)
 - Egon Schiele: *Abbraccio*
- Cubismo:
 - Pablo Picasso: il periodo blu e il periodo rosa. *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*.
- Futurismo:
 - Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*;
 - Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore*;
 - Fortunato Depero: *Chiesa di Lizzana*.
- Dada:
 - Hans Arp: *Ritratto di Tristan Tzara*;
 - Marcel Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q.*;
 - Man Ray: *Le violon d'Ingres*.

Argomenti che verranno affrontati dopo il 15 maggio:

- Surrealismo:
 - René Magritte: *Il tradimento delle immagini, La condizione umana I*;
 - Salvador Dalí: *La persistenza della memoria, Costruzione molle, Sogno causato dal volo di un'ape*.
- Astrattismo - *Der Blaue Reiter*:
 - Vassily Kandinsky: *Il cavaliere azzurro, Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni*.

SCHEDA INFORMATIVA di **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Sulla base del curricolo ministeriale e provinciale, la didattica è stata finalizzata al conseguimento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita attivo e promozione alla salute.

Nelle ore pratiche della materia si è cercato di:

- ampliare la conoscenza di nuovi elementi sportivi e potenziare le abilità coordinative-sportive
- approfondire i concetti metodologici di allenamento delle capacità motorie e stimolare la capacità di eseguire circuiti e progressioni specifiche in autonomia
- promuovere il territorio come luogo unico e privilegiato per le attività motorie-sportive
- promuovere il fair-play come base del proprio comportamento

Nella parte dell'approfondimento teorico, si sono svolti: il corso di primo soccorso (112) con gli operatori di Trentino-Emergenza, una riunione con ADMO.

Le finalità, legate anche all'educazione civica, erano le seguenti:

- conoscere i compiti di un soccorritore occasionale;
- conoscere le nozioni base di primo soccorso in caso di emergenza;
- saper rilevare le funzioni vitali;
- saper eseguire il BLS;
- saper utilizzare correttamente il defibrillatore semi-automatico;
- conoscere la possibilità di donare agli altri una migliore qualità di vita (ADMO).

METODOLOGIE:

Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno avuto alcuni momenti di lezione con il gruppo classe e molti momenti di lezione suddivisi per gruppi di interesse (moduli).

- Fra le ore svolte con il gruppo classe ci sono due attività specifiche: incontro ADMO (con partecipazione della dottoressa esperta sulla tematica) e CORSO 112 (primo soccorso), condotto dagli infermieri di Trentino Emergenza.
- Le ore dei moduli a scelta sono state raggruppate in blocchi di tre lezioni consecutive di quattro ore.

Ogni attività di modulo, aperta a tutte le classi quinte, è stata coordinata da uno o due insegnanti del dipartimento di Scienze Motorie che ha strutturato le lezioni in base alle esigenze specifiche delle varie discipline sportive e ha svolto le verifiche delle competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione si è tenuto conto:

- del livello raggiunto nelle competenze richieste durante le verifiche tecniche proposte dall'insegnante in ogni modulo;
- del processo di apprendimento, miglioramento, impegno e interesse dimostrati.

VERIFICHE:

- Osservazione in itinere.
 - Prove pratiche sulle abilità specifiche nelle singole attività.
 - Osservazione sistematica e finale sulle competenze tecnico-sportive acquisite al termine di ogni modulo, tenendo conto anche del miglioramento, dell'impegno e dell'interesse dimostrato.
 - Per il corso di primo soccorso, verifica teorica con domande a risposta multipla e verifica pratica con manichino e defibrillatore sulle competenze operative acquisite durante il corso. Il voto conseguito è stato registrato nella disciplina educazione civica.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Palestra, palestra C.T.L. spazi aperti, strutture private, piscina di Malè, piste sci di Daolasa, pattinaggio Malè, luoghi outdoor per trekking, canoa, parco avventura, grotta sul territorio.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

ATTIVITA' PER CLASSI

TREKKING, circuiti di tonificazione all'aria aperta, spiegazione del progetto moduli e raccolta scelte degli studenti.

ADMO Incontro con testimonianze e lezione teorica

CORSO 112 con attività teorica e pratica tenuto dagli infermieri di Trentino Emergenza. Al termine del corso e con il superamento dei 2 test, è stata rilasciata una certificazione di avvenuta formazione valida per i tirocini universitari e per il mondo del lavoro.

MODULO 1 OTTOBRE

lun 3 ott, lun 10 ott, lun 17 ott

TREKKING E SPELEOLOGIA ("Bus de la spia"):

PARCO AVVENTURA + ORIENTEERING val di SOLE

GIOCHI SPORTIVI ITINERANTI nei campetti di CLES

TREKKING e NORDIC WALKING

TREKKING-N.WALKING-CANOA al LAGO DI S.GIUSTINA

mart 4 ott, mart 11 ott, mart 18 ott

TREKKING E SPELEOLOGIA ("Bus de la spia"):

TREKKING-N.WALKING-CANOA al LAGO DI S.GIUSTINA

FITNESS ITINERANTE CON TREKKING FRA I PARCHI DI CLE

MODULO 2 NOVEMBRE

lun 7 nov, lun 14 nov, lun 21 nov

TREKKING/ORIENTEERING ITINERANTE

SALA PESI, allenamento funzionale e T.TAVOLO con esperto

NUOTO

mart 8 nov, mart 15 nov, mart 22 nov

ORIENTEERING,GIOCHI di squadra in ZONA CTL

SALA PESI, allenamento funzionale e T.TAVOLO con esperto

PRICOMOTRICITÀ' (giochi per l'infanzia) prima parte*.

MODULO 3 DICEMBRE

lun 5 dic, lun 12 dic, lun 19 dic

GIOCHI DI SQUADRA e GINNASTICA A CORPO LIBERO

NUOTO

ACQUAGYM

mart 6 dic, mart 13 dic, mart 20 dic

TREKKING INVERNALE E ORIENTEERING

PSICOMOTRICITÀ' (giochi per l'infanzia) seconda parte*

PILATES/ YOGA /FITNESS/ TAI-CHI

MODULO 4 FEBBRAIO

lun 6 febb, lun 13 febb, lun 21 febb

DANZA MODERNA (con esperto) E FITNESS

PATTINAGGIO

TREKKING e TENNIS

mart 7 febb, mart 14 febb, mart 28 febb

PATTINAGGIO

TREKKING INVERNALE

SCI-SNOW

SCHEDA INFORMATIVA di RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Conoscenza delle varie scelte etiche da parte dell'uomo lungo il corso del tempo
- Conoscenza del pensiero sull'etica di Fernandez Savater, "Etica per un figlio"
- Scoprire l'importanza delle scelte e delle responsabilità
- Saper confrontare con senso critico le varie etiche contemporanee
- Conoscenza del contenuto del romanzo "Oscar e la dama in rosa", sul tema etico del dolore, della morte e della figura deontologica del medico
- Saper confrontare con obiettività e senza pregiudizi la posizione cattolica, laica e quella delle altre religioni su alcune tematiche di etica e bioetica

METODOLOGIE:

- Lezione frontale, lettura ed analisi di testi con successiva discussione e riflessione in classe, anche tra gruppi di studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Colloquio individuale, esposizione orale di attività di gruppo, attenzione e partecipazione attiva in classe durante la lezione.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- testo di religione cattolica utilizzato in alcune lezioni: "Le religioni presentate ai miei alunni, per un'educazione al dialogo interreligioso" di Sergio Bocchini;
- romanzo: "Oscar e la dama in rosa" di Eric-Emmanuel Schmitt

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- Tutto ciò che tecnicamente, scientificamente, medicalmente possibile è poi eticamente corretto?
- L'etica di Fernandez Savater, il suo libro: "Etica per un figlio"
- I principi etici di Savater
- L'importanza delle scelte e la responsabilità delle conseguenze
- Le diverse etiche contemporanee
- Presentazione del romanzo di Eric-Emmanuel Schmitt, "Oscar e la dama in rosa"
- Analisi del personaggio Oscar, il bambino e la sua malattia
- La figura della dama in rosa, la nonna presente che sa ascoltare e vede lontano
- La deontologia medica, la mancanza di preparazione sulla relazione con il paziente
- Il tema dell'eutanasia, Francesco Bacone
- Le diverse posizioni religiose sul tema eutanasia

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha stabilito che alla valutazione delle singole discipline concorrono i seguenti fattori: esito delle verifiche, percorso di maturazione e crescita personale, motivazione allo studio, interesse dimostrato per la disciplina, impegno, progresso e situazione personale.

Per i criteri specifici si rimanda alle programmazioni delle singole discipline.

Si rimanda inoltre al “Regolamento di valutazione della scuola”, pubblicato sul sito al seguente link.

<https://drive.google.com/file/d/1Jv7zGOfbksbn4uk9IngcCvjiC1AKx5hx/view?usp=sharing>

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Ci si è attenuti alle normative vigenti e ai criteri numerici indicati nell'Ordinanza ministeriale 45 del 2023, che si riferisce ai punteggi nell' allegato A del decreto lgs 62/2017. Essa stabilisce un massimo di 40 punti di credito suddivisi, in base alla media di ciascun allievo, fino a un massimo di 12 punti in terza, 13 in quarta e 15 in quinta. Il Consiglio di classe durante lo scrutinio finale tiene conto inoltre: della presenza di carenze non saldate, di attestazioni da parte di enti esterni o docenti interni della partecipazione ad attività extrascolastiche (attività sportive, musicali, di volontariato, di approfondimento culturale...), dell'assiduità nella presenza alle lezioni, del giudizio in IRC e dell'impegno generalmente profuso.

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Le griglie di valutazione delle prove scritte sono quelle adottate ufficialmente dal Liceo Russell, redatte, secondo le indicazioni ministeriali, dai Dipartimenti competenti; sono reperibili *online* come da *link* qui riportati:

https://drive.google.com/drive/folders/1UqhSfOi3Fyh4hGzmnwXE1YwtWmtWhkLy?usp=share_link

Vengono anche allegate al presente verbale in forma cartacea.

6.4 GRIGLIE VALUTAZIONE COLLOQUIO

La griglia di valutazione della prova orale è quella prevista dall'O.M.45_2023 e allegata alla stessa. Viene inserita in allegato anche al presente documento, in forma cartacea.

7 INDICAZIONI SU PROVE

7.1 PROVE DI SIMULAZIONE 1° E 2° PROVA

La simulazione della prima prova si svolgerà per tutte le quinte la mattina del 23 maggio, con una durata di 5 ore. E' stato organizzato dal dipartimento di Lettere un fascicolo unico per tutti gli indirizzi con tutte e tre le tipologie di scrittura richieste dalla normativa.

La simulazione della seconda prova si svolgerà per tutte le quinte la mattina del 18 maggio, con una durata di 5 ore. E' stata organizzata dal dipartimento di Matematica una prova unica per tutti gli indirizzi dello Scientifico.

Le prove verranno inserite nel link allegato, dopo lo svolgimento delle simulazioni.

https://drive.google.com/drive/folders/1UqhSfOi3Fyh4hGzmnwXE1YwtWmtWhkLy?usp=share_link

7.2 PROVE COLLOQUIO (INDICAZIONI E MATERIALI)

Le simulazioni del colloquio di Esame sono previste per la prima settimana di giugno. Esse saranno svolte, su base volontaria, da un numero non inferiore a tre candidati. A ciascun candidato verrà assegnato uno spunto suscettibile di trattamento interdisciplinare, rappresentato da una immagine. Il candidato avrà 5 minuti per organizzare le idee e poi farà la sua esposizione. Al termine di essa gli insegnanti gli daranno consigli e indicazioni utili. Il resto della classe seguirà lo svolgimento dei colloqui, ipotizzando la risposta che ciascuno avrebbe potuto formulare. Al termine di ogni singolo colloquio gli insegnanti chiederanno agli studenti di presentare brevemente le soluzioni alternative che hanno formulato. Un esempio di spunto potrebbe essere il seguente:



IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)

NR.	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	prof. Andrea Goldoni	Lingua e letteratura italiana	
2	prof. Andrea Goldoni	Lingua e cultura latina	
3	prof. Costantino Russo	Lingua e cultura inglese	
5	prof.ssa Francesca Conte	Lingua e cultura tedesca	
7	prof.ssa Silvana Castelli	Storia	
8	prof. Federico Gabriel Conde	Scienze naturali	
9	prof.ssa Maria Emilia Della Stella	Matematica	
10	prof. Lorenzo Moggio	Fisica	
11	prof.ssa Silvana Castelli	Filosofia	
12	prof.ssa Laura Caumo	Disegno e storia dell'arte	
13	prof. Gabriele Mochen	Scienze motorie e sportive	
14	prof.ssa Aurora Dionisi	Religione cattolica	
	Barbara Delpero	Rappresentante studenti	
	Agnese Casanova	Rappresentante studenti	

CLES, 15 maggio 2023

Il dirigente scolastico

Il documento con le firme in originale è depositato agli atti della scuola.